

PIANO DI STUDI

L4 – DESIGN DEL PRODOTTO

Coorte 2019/2020

Data di Emissione: 1 marzo 2019

Sommario

Presentazione	3
Tabella Piano di Studio	7
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	8

Presentazione

Il Corso di Studio in breve

L'orizzonte progettuale del designer del prodotto è l'ideazione o la ridefinizione creativa degli artefatti d'uso quotidiano e tutto ciò che le persone scelgono, acquistano, usano, consumano; la sua è una proposta di soluzioni innovative, adeguata ai bisogni del singolo e della collettività, comprensibile nell'uso, rispettosa dei requisiti normativi, coerente con le opportunità e i vincoli ambientali, tecnologici e produttivi. Il design di prodotto implica perciò una grande varietà di competenze complementari, tutte ugualmente funzionali allo sviluppo di oggetti studiati per le esigenze di chi dovrà utilizzarli, e prima ancora, realizzarli.

Il designer sa interpretare e rispondere alle attese del fruitore conciliandole con quelle del sistema economico e produttivo, ed ha le capacità necessarie a creare qualcosa che può essere realizzato secondo le logiche della riproducibilità industriale in pieno accordo col contesto socio-economico in cui opera e con le convenzioni dettate dall'uso sociale, dalle tecnologie, tradizionali e innovative, dalle tecniche d'impresa, dalle regole del mercato, della distribuzione e della comunicazione. Il suo ruolo intellettuale è quello di cogliere prontamente la domanda di design e fornire una risposta migliorativa dal punto di vista culturale, sociale, tecnico.

Il corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA spazia nell'orizzonte esteso del vasto mondo degli artefatti, dai beni di consumo ai beni durevoli, e si articola in due specifici indirizzi: il design di prodotto in senso stretto e in senso lato al design dell'oggetto d'arredo, nelle innumerevoli declinazioni merceologiche dei diversi settori produttivi e industriali; il design della Moda radicato nella tradizione italiana a personalità di prestigio internazionale che hanno saputo interpretare l'innovazione mantenendo saldi i riferimenti a cui i prodotti della moda sono destinati : la donna e l'uomo.

Il corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA è organizzato sulla base di uno specifico dettato: conoscere, comprendere, saper fare. A tal fine fornisce una solida formazione di base a livello teorico e operativo nell'ambito delle discipline del progetto, ed è costruito in modo da integrare, attorno al nucleo metodologico principale, tutte le discipline appropriate. Si affrontano percorsi storico-critici relativi alla cultura del progetto e all'evoluzione degli artefatti, discipline umanistiche che interpretano i contesti sociali e culturali, insegnamenti scientifici e tecnologici relativi ai materiali e alle tecnologie di trasformazione, di lavorazione e produzione, lezioni di cultura economica per poter guardare ai contesti aziendali e ai mercati. Nello stesso tempo il corso di laurea insiste, nei due indirizzi formativi, sullo sviluppo delle abilità nelle tecniche di rappresentazione- dal disegno manuale al disegno tecnico, dalla fotografia alla

produzione tridimensionale di modelli di studio e di prototipi - e nelle tecniche di produzione delle immagini digitali e di interpretazione dei linguaggi visivi.

I due indirizzi formativi prediligono un approccio multidisciplinare che combina insieme pragmatismo, managerialità e progettualità.

Il corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA prepara una figura di Tecnico del Progetto in grado di sostenere tutte attività che portano dalla fase di ideazione a quella della produzione e distribuzione sul mercato. Al laureato in uscita si aprono ampie prospettive di impiego in tutte le attività operanti tanto nel campo del Design di prodotto, quanto nel campo del Design della moda, sia professionali sia in azienda, oltre che nelle articolate declinazioni della progettazione industriale.

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo caratterizzante questo corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA è la formazione di un profilo integrato con competenze operative sia nel campo del design del prodotto, sia in quello del design della moda con una enfasi particolare, in entrambi i casi, per la comunicazione e la multimedialità. In ogni caso in Corso di Laurea intende formare una figura di progettista capace di unire alle conoscenze metodologiche per lo sviluppo del progetto, quelle strumentali utili alla sua corretta contestualizzazione e realizzazione, tenuto conto dei vincoli e delle risorse del sistema produttivo in cui opera.

Questa scelta è legata, da un lato, alla volontà di fornire le competenze di base necessarie a chi intende proseguire gli studi nelle varie articolazioni delle lauree magistrali in design. Dall'altro, alla volontà di rispondere positivamente all'esigenza emersa dal sistema produttivo e professionale di poter disporre di competenze integrate al primo livello della formazione universitaria. L'obiettivo principale è quindi l'acquisizione di un know how di base sull'impostazione, la conduzione e la realizzazione di progetti di design del prodotto, della comunicazione e della multimedialità, con la possibilità offerta agli studenti di caratterizzare un proprio personale percorso accentuando la preparazione sui suddetti versanti. Questa opportunità di caratterizzare in più sensi una formazione integrata si esprime mediante la possibilità di seguire insegnamenti storico-critici, tecnico-scientifici e di supporto alla progettazione e laboratori progettuali web based. La sperimentazione progettuale viene svolta sia nei laboratori virtuali, sia in altre forme di didattica interattiva e nella prova finale di laurea.

Tali laboratori virtuali saranno svolti nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e come parte integrante di alcuni insegnamenti specifici, laddove il docente ritenga opportuno integrare, insieme alle attività di didattica interattiva, una parte laboratoriale che a titolo esemplificativo e non esaustivo potrà essere articolata:

- viaggi virtuali in aziende convenzionate, integrati dai casi aziendali proposti dai docenti su cui gli studenti sono chiamati a produrre elaborati;
- video tutorial su software e applicativi per la progettazione ed il disegno seguiti dall'assegnazione di un progetto di sviluppo da sottoporre al docente di riferimento;
- prova finale laboratoriale tramite un lavoro individuale di progettazione con caratteristiche di originalità accompagnato da un elaborato scritto, su un tema o un caso aziendale, sotto la guida di un docente Relatore.

Gli obiettivi specifici del percorso formativo si articolano nei seguenti ambiti disciplinari:

- L'area delle discipline scientifiche di base fornirà allo studente le nozioni fondamentali necessarie a comprendere i fondamenti chimici delle tecnologie e l'analisi matematica
- L'area delle tecnologie fornirà allo studente le conoscenze sulle tecnologie dell'architettura, sulla scienza e tecnologia dei materiali e sulla fisica tecnica industriale.
- L'area umanistica attraverso un approccio interdisciplinare fornirà allo studente le conoscenze per affrontare le tematiche della storia contemporanea e dell'estetica, nella consapevolezza della cultura progettuale del design italiano, sintesi tra mestiere e professione.
- L'area del design e comunicazione multimediale insieme alle discipline tecnico ingegneristiche offriranno allo studente gli strumenti per acquisire le competenze relative al disegno industriale ed alla sua rappresentazione e all'architettura degli interni e allestimenti e alla meccanica applicata alle macchine. Il cinema, la fotografia e la televisione completeranno la formazione dello studente per le nuove tecnologie digitali.
- L'area delle scienze economiche e sociali introdurrà lo studente, agli aspetti legati alla gestione aziendale nei suoi aspetti tecnico economici, commerciali e di marketing. La psicologia sociale e la sociologia completeranno la formazione nell'abito dei processi culturali e comunicativi.

L'offerta di un variegato quadro formativo permette allo studente di coltivare una specifica cultura visiva, di acquisire competenze tecniche e strumentazioni progettuali di base, nonché di praticare i linguaggi espressivi dei media. Il corso di studi offre anche gli strumenti metodologici e teorici per sviluppare una dimensione riflessiva e i fondamenti critici per orientarsi nei cambiamenti del rapporto fra le discipline connesse al design e la società. Ulteriore obiettivo è lo sviluppo di un'attitudine a coniugare i differenti aspetti fattuali e materiali dell'ideazione e della progettazione.

I laboratori virtuali applicativi prevedono esperienze di progettazione web based sia nel campo della moda che del design industriale.

Si acquisiscono competenze sia di tipo progettuale, sia di tipo tecnico-scientifico. Ulteriori conoscenze tecnico-scientifiche mirate sono previste tra le attività formative affini e integrative e nel laboratorio applicativo virtuale. Gli obiettivi di apprendimento sono riportati annualmente in maniera dettagliata nel Manifesto degli studi, illustrando i contenuti minimi dei Laboratori virtuali di progettazione, delle Discipline strumentali di base, delle Tecnologie, delle Discipline storico-critiche, filosofiche e delle scienze sociali. In ogni laboratorio virtuale di progettazione vengono esplicitati i presupposti teorici e le metodologie progettuali, si apprendono e sperimentano modalità di lavoro individuali e di gruppo, si scelgono e si provano le tecniche più appropriate per la presentazione dei processi e dei risultati progettuali. A sottolineare il fatto che si tratta di un corso di laurea universitario viene attribuita una grande importanza anche al contributo delle discipline non progettuali in senso stretto (discipline scientifiche, storico-critiche, umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi mutamenti in atto nei contesti tecnologici, produttivi, socio-economici e ambientali.

Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	BASE	MAT/05	MATEMATICA PER IL DESIGN	6
	BASE	ING-IND/10	FISICA TECNICA INDUSTRIALE E AMBIENTALE	6
	BASE	ICAR/13	METODOLOGIA DEL DESIGN	12
	BASE	ICAR/13	DESIGN DEL PRODOTTO 1	14
	BASE	L-ART/03	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DELLE ARTI APPLICATE	8
	BASE	ICAR/17	DISEGNO E MODELLISTICA	8
	CARATTERIZZANTE	INF/01	INFORMATICA PER IL DESIGN	6
ANNO 2	BASE	ING-IND/22	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6
	CARATTERIZZANTE	L-ART/06	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE DEL PROGETTO	6
	CARATTERIZZANTE	ICAR/13	DESIGN DEL PRODOTTO 2	14
	CARATTERIZZANTE	ICAR/16	DESIGN DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI	8
	CARATTERIZZANTE	ICAR/17	DISEGNO TECNICO E RAPPRESENTAZIONE	6
	CARATTERIZZANTE	ING-IND/15	TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO	6
	CARATTERIZZANTE	M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE	8
	CARATTERIZZANTE	SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALI E COMUNICATIVI	6
ANNO 3	CARATTERIZZANTE	ICAR/13	SINTESI FINALE DEL PROGETTO DI PRODOTTO	10
	CARATTERIZZANTE	SECS -P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	6
	AFFINE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE	10
	AFFINE	SECS -P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	8
	A SCELTA		A SCELTA DELLO STUDENTE	12
	Altre attività		CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA	3
	Altre attività	INF/01	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	3
	Altre attività		ALTRE CONOSCENZE PER IL MDL	4
	Altre attività		PROVA FINALE	4
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

Facoltà di Economia

Denominazione Corso di Laurea “Design del prodotto e della moda” – Classe L4

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS .

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell’anno solare di inizio dell’attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

Denominazione insegnamento	MATEMATICA PER IL DESIGN
Settore disciplinare	MAT/05
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base X Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Scientifico Tecnologica
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti della logica dell'incerto. In particolare sarà approfondito l'aspetto dell'inferenza probabilistica.

Dopo aver introdotto la cardinalità dei numeri naturali, razionali e reali, e aver richiamato i concetti di successione numerica, del suo limite, e di serie numerica e di quelli di limite, derivata e integrale di una funzione, saranno trattate le principali distribuzioni probabilistiche. Sarà trattato il teorema centrale limite e il campionamento statistico.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione di come vanno trattati i fenomeni in condizioni di incertezza. In particolare, come modificare coerentemente le proprie valutazioni sulla base di nuove informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le video-lezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento probabilistico, in particolare al fine di poter effettuare previsioni.

Autonomia di giudizio

Tutto il corso è centrato sull'acquisizione della capacità di effettuare valutazioni personali, sulla base delle informazioni di cui si è in possesso, seguendo una logica fondata sulla "coerenza" secondo l'insegnamento del matematico Bruno de Finetti.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di esprimersi e argomentare in modo adeguato e appropriato, relativamente ai temi trattati.

Capacità di apprendimento

I concetti e le capacità di applicazione degli stessi assimilati attraverso le video-lezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una loro puntuale acquisizione.

Programma didattico

1. Eventi e loro operazioni.
2. Probabilità di un evento: significato e sua misura.
3. Valutazioni di probabilità in casi particolari. Elementi di calcolo combinatorio.
4. Partizioni. Additività della probabilità.
5. Numeri aleatori e loro Previsione.
6. Varianza e scarto standard di un numero aleatorio.
7. Eventi condizionati e Probabilità condizionate.
8. Teorema delle probabilità composte (I parte).
9. Teorema delle probabilità composte (II parte).
10. Indipendenza stocastica.
11. Inferenza probabilistica: teorema di Bayes (I parte).
12. Inferenza probabilistica: teorema di Bayes (II parte).
13. Distribuzione binomiale.
14. Distribuzione ipergeometrica.
15. Test di ipotesi.
16. Cardinalità di insiemi numerici.
17. Intorni di numeri reali e proprietà.
18. Successioni numeriche e limiti di successioni.
19. Serie numeriche (I parte).
20. Serie numeriche (II parte).
21. Limite di una funzione (I parte).
22. Limite di una funzione (II parte).
23. Derivata di una funzione (I parte).
24. Derivata di una funzione (II parte).
25. Integrale di una funzione (I parte).
26. Integrale di una funzione (II parte).
27. Numeri aleatori discreti e continui.
28. Distribuzione di Poisson. Distribuzione geometrica.
29. Distribuzione uniforme. Distribuzione esponenziale.
30. Distribuzione normale o gaussiana.
31. Distribuzioni multiple e distribuzioni marginali (I parte).
32. Distribuzioni multiple e distribuzioni marginali (II parte).
33. Covarianza e coefficiente di correlazione, indipendenza.
34. Teorema centrale limite.
35. Rette di regressione.
36. Campionamento statistico e stima di parametri.

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre le basi del pensiero logico-matematico atte a sviluppare un atteggiamento critico utile a tutte le discipline del corso e in particolare a quelle metodologiche e progettuali.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione

di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale : 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Romano Scozzafava, <i>Incertezza e probabilità</i>, Zanichelli

Denominazione insegnamento	FISICA TECNICA INDUSTRIALE E AMBIENTALE
Settore disciplinare	ING-IND/10
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base X Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Scientifico Tecnologica
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli allievi, attraverso l'applicazione dei principi della termodinamica ed il calcolo delle proprietà delle sostanze pure e delle miscele, la capacità di esaminare e valutare le interazioni energetiche tra sistemi termodinamici sia chiusi che aperti ed il loro ambiente circostante ed al trasferimento di calore da sistemi a temperatura più bassa verso sistemi a temperatura più elevata. Gli allievi apprenderanno le leggi che governano i meccanismi di trasmissione del calore e saranno in grado di calcolare gli scambi termici tra sistemi in diverse condizioni operative.

Saranno approfondite le caratteristiche dei cicli di conversione dell'energia, con l'approfondimento delle macchine a ciclo inverso, sia a compressione che ad assorbimento, e le tecnologie e prove meccaniche e termiche.

Risultati di apprendimento attesi

Lo studente sarà in grado di approcciare a problemi di termodinamica di base e alla risoluzione di tematiche relative a processi di trasformazione di energia e trasmissione del calore. In dettaglio, lo studente sarà in grado di valutare l'efficienza delle principali macchine dirette o inverse, e determinare i flussi di calore associati a fenomeni di conduzione, convezione e irraggiamento, tipiche dei processi produttivi. Lo studente sarà, altresì, in grado di determinare le trasformazioni necessarie al trattamento dell'aria negli ambienti e le caratterizzazioni dei prodotti e relativa normativa internazionale.

Programma didattico

Parte 1

TERMODINAMICA APPLICATA

Concetti e definizioni di base

Il Sistema l'Ambiente; Sistema chiuso: Massa di Controllo; Sistema aperto: volume di Controllo; metodo di studio: approccio macroscopico; descrizione macroscopica e proprietà misurabili: p, v, t ; proprietà intensive ed estensive; proprietà interne ed esterne; proprietà specifiche; stato termodinamico, equilibrio termodinamico, stato intensivo ed estensivo; trasformazione, trasformazione quasi statica; sostanza pura e sistema ad un componente

Fase, sistema monofase e bifase; sistema semplice o p, v, T ; equazione di stato o caratteristiche, tabelle e diagrammi Equazione di stato per un gas ideale; trasformazioni, energia, calore, lavoro, temperatura; sistemi isolati.

Termodinamica degli stati

Sostanza pura, fasi, superficie caratteristica, piani termodinamici: piano (p, T) , piano (p, v) , piano (T, s) , piano (h, s) , gas ideale, vapore surriscaldato, fase liquida, miscela bifasica liquido aeriforme.

Equazioni di bilancio per la massa e l'energia

Equazione di bilancio: generalità, bilancio di massa per un sistema chiuso, bilancio di massa per un sistema aperto, bilancio di energia per un sistema chiuso, bilancio di energia per un sistema aperto.

Bilancio di entropia

Generalità; bilancio di entropia per un sistema chiuso; l'irreversibilità termica; i fenomeni dissipativi e la disuguaglianza di Clausius; bilancio di entropia per un sistema aperto

Conseguenze della prima e della seconda legge della termodinamica

Irreversibilità termica, macchina termica, macchina di Carnot, macchina frigorifera e pompa di calore.

PSICROMETRIA

Elementi di Psicrometria

Aria umida: introduzione e proprietà e diagramma psicrometrico applicazioni numeriche

Benessere termoigrometrico Comfort termico

bilanci e riscaldamento sensibile; raffreddamento sensibile e con deumidificazione; mescolamento adiabatico e umidificazione adiabatica; applicazioni numeriche sul riscaldamento sensibile riscaldamento con umidificazione ed applicazioni numeriche; applicazioni numeriche sul raffreddamento sensibile e con deumidificazione; applicazioni numeriche sul mescolamento adiabatico e sull'umidificazione adiabatica: applicazioni numeriche di riepilogo (batteria fredda + postriscaldamento, riscaldamento + umidificazione; applicazioni numeriche di riepilogo (mescolamento + riscaldamento, trasformazioni in ambiente)

Parte 2

MACCHINE

Motori a benzina e Ciclo Otto teorico e indicato; motori Diesel e confronti; Ciclo Brayton e Turbine a gas con Recupero di calore;

Macchine a vapore e ciclo Rankine; ciclo Rankine Hirn e spillamenti di vapore.; Esempi applicativi.

Macchine frigorifere

Macchine a Compressione di vapore; Refrigeranti; Pompe di calore reversibili e sistemi VRV. Macchine frigorifere ad assorbimento; bilancio ad un generatore; diagramma PTX; doppio e triplo effetto. Esempi applicativi.

TRASMISSIONE DEL CALORE

Conduzione:

Campo termico e conducibilità termica; postulato di Fourier; Equazione generale della Conduzione; Diffusività termica. Parete piana multistrato in regime stazionario con e senza generazione di calore; analisi in simmetria cilindrica; Muro di Fourier; Esempi applicativi.

Convezione:

Coefficiente convettivo-analisi adimensionale; numeri adimensionali; relazione tra numeri; lastra piana; raggio critico. Esempi applicativi

Irraggiamento:

Proprietà radianti dei corpi; Meccanismi di assorbimento, riflessione e trasmissione; leggi del corpo nero; leggi di Kirchhoff; emissività; effetto serra. Fattore di vista, radiosità e Piani paralleli affacciati. Esempi applicativi.

Applicazioni Industriali:

Scambiatori di calore; adduzione e trasmittanza, Raffreddamento di corpi.

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Alcuni argomenti affrontati nell'insegnamento della Fisica Tecnica si basano sulla conoscenza di concetti di Analisi Matematica I e Analisi Matematica II. Attraverso incontri periodici con i docenti di tali

discipline sarà monitorato che gli argomenti propedeutici alla comprensione della Fisica Tecnica vengano adeguatamente trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito cinque domande a cui occorre rispondere svolgendo in forma scritta piccoli esercizi. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente). La verifica intermedia sarà effettuata mediante la somministrazione di un test di autovalutazione con risposte multiple alla fine di ogni lezione, integrata con la valutazione della capacità dell'allievo di contribuire attivamente al lavoro in piattaforma, attraverso interventi fondati, coerenti e originali nelle attività collaborative e interattive on-line.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale : 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Romano Scozzafava, <i>Incertezza e probabilità</i>, Zanichelli

Denominazione insegnamento	METODOLOGIA DEL DESIGN
Settore disciplinare	ICAR/13
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base X Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Scientifico Tecnologica
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso di Metodologia del design ha l'obiettivo di far riflettere criticamente sui temi propri della cultura del design in tutte le sue declinazioni, indagando sui metodi e le pratiche operative coerenti con il progetto di un artefatto industriale. Ci si confronta su specifici approcci e su specifiche tematiche. Ci si confronta altresì su come con i 'materiali' costitutivi del progetto nel loro farsi proposta, attraverso teorie e metodi, oltre che attraverso azioni operative. Lo si farà esponendo argomenti compiuti o metafore che evocano il nucleo emozionale dell'azione progettuale. Infine, con uno sguardo al prossimo futuro, si esamineranno le materie invarianti del progetto e le variabili in relazione ai contesti che vanno dalla rivoluzione industriale agli attuali scenari della contemporaneità.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente la conoscenza degli scenari relativi alle metodologie progettuali prevalenti nel campo del Design e gli strumenti per acquisire la capacità critica di comprenderne i contenuti che ne caratterizzano le differenze, nell'arco temporaneo che va dalla rivoluzione industriale ad oggi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le video-lezioni sono progettate anche per fornire allo studente materiali e strumenti, che consentano di applicare le loro conoscenze e quanto approfondito criticamente ad ambiti di ricerca come: rapporti fra contesti culturali, scientifici, produttivi e specifiche metodologie progettuali; i rapporti fra i movimenti artistici, i caratteri formali e prestazionali di artefatti industriali in relazione a specifiche metodologie progettuali. Il tutto

Autonomia di giudizio

Le video-lezioni e i materiali didattici del Corso sono progettati e organizzati al fine di determinare la capacità di autovalutazione degli allievi attraverso le risposte personali che, sulla base delle informazioni di cui saranno in possesso, potranno fornire spiegando le connessioni esistenti fra i diversi metodi e le diverse teorie progettuali rispetto ai differenti contesti culturali e scientifici.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di esprimersi e argomentare in modo adeguato e appropriato, relativamente ai temi trattati.

Capacità di apprendimento

I concetti e le capacità di applicazione degli stessi assimilati attraverso le video-lezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una loro puntuale acquisizione.

Programma didattico

1. Il vasaio Josiah wedgwood
2. I fratelli Thonet
3. Il macchinismo industriale
4. Frederik Taylor
5. Le esposizioni commerciali di Parigi
6. L'esposizione internazionale di Londra
7. La cité industrielle di Tony Garnier
8. Le Arts and Craft e Wiliam Morris
1. Il design nella stagione dell'art déco
2. Acquisizioni teoriche ed esperienze in seno al Werkbund
3. Il Bauhaus _ la direzione di Walter Gropius
4. Il Bauhaus _ la direzione di Hannes Meyer
5. Il Bauhaus _ la direzione di Mies van der rhohe
6. Il Movimento Moderno
7. Note sul design del prossimo futuro
8. Il design scandinavo _il dopoguerra: Il successo del mobile scandinavo _Alvar Aalto
9. Il design degli stati uniti _il dopoguerra_ Charles Eames e George Nelson
10. Il design in Francia _il dopoguerra: la scuola razionalista _Le Corbusier, Charlotte Perriand _Jean Prouvé
11. Il design in Svizzera e Germania _ il dopoguerra: La forma dell'utile
12. Il design in italia _ il dopoguerra: 1954 X Triennale di Milano _ Istituzione del compasso d'oro _la rivista 'Stile industria'
13. Pierre Chareau _La Maison de verre fra architerura e design
14. XIII Triennale del 1964 _ Il rapporto Design _Pop Art
15. Anni 60' _La crisi del razionalismo, cardine ideologico del Movimento Moderno
16. La svolta , la controcultua _ La mostra al MoMa di New York _Italy the new domestic landscape
17. La rivista Casabella 1970_1976: la vetrina del Radical Design
18. Biennale di Venezia del 1980: La strada novissima
19. L'affermazione del Post-moderno nella cultura del design italiano
20. Tomas Maldonato 'La speranza progettuale'
21. Gui Bonsiepe 'Teoria e prassi del disegno industriale. Elementi per una manualistica critica'
22. Bruno Munari: 'Scritti sul design'
23. Giulio Carlo Argan ' Scritti sul Design'
24. L'affermazione del Post-moderno nella cultura del design italiano
25. Lo sdoganamento del Kitsch
26. Il museo del design italiano: Le mostre sul design
27. Gio Ponti _ fra creatività e pragmatismo
28. Michele De Lucchi _Fra industriale e artigianale
29. Andrea Branzi_ Gli scritti e le opere
30. Alessandro Mendini _ Gli scritti e le opere
31. Ettore Sottsass_ Gli scritti e le opere
32. Le Corbusier_ L'esprit nouveau
33. Enzo Mari _Modelli del Reale
34. Gaetano Pesce _Provocare la differenza
35. Philippe Stark_ Pensieri e opere
36. Marcel Breuer _Maestro d'innovazione
37. Jean Prouvé _L'estetica delle nuove tecnologie
38. Joe e Gianni Colombo _Sritti e opere
39. Marco Zanuso _Tra Architettura e Design
40. I fratelli Campana _Dagli scarti nuovi prodotti
41. Achille Castiglioni _ Il design della luce
42. Ronan e Erwan Bouroulec _Un liguaggio convincente
43. Pierre Chareau _La Maison de verre fra architerura e design
44. Ron Arad _Libero di sperimentare
45. Antonio Citterio _razionale con stile
46. Muji _Il design minimalista per l'uomo e la casa
47. Kartel _Oggetti di plastica
48. La triennale di Milano Design Museum: Quali cose siamo _
49. Elementi costitutivi del progetto: Le condizioni di contesto.
50. Elementi costitutivi del progetto: Tipo e Modello

51. Elementi costitutivi del progetto: Técnica e Artefatto
52. Elementi costitutivi del progetto: La regola d'arte e l'invenzione
53. Elementi costitutivi del progetto: Sincerità e ambiguità dei Materiali
54. Tema di approfondimento: L'ubiquità del design
55. Tema di approfondimento: È il design nuovi paradigmi
56. Tema di approfondimento : Il linguaggio dell'oggetto.
57. Tema di approfondimento : Autonomia del progetto
58. Tema di approfondimento: Spettacularizzazione
59. Tema di approfondimento: Connessioni e ibridazioni
60. Tema di approfondimento: Complesse architetture virtuali
61. Tema di approfondimento : Apparenze ludiche
62. Tema di approfondimento : L'inganno
63. Tema di approfondimento: Desktop manufacturing
64. Tema di approfondimento: L'etica del progetto
65. Tema di approfondimento: Creatività _feticcio verbale
66. Tema di approfondimento: Estetizzare
67. Tema di approfondimento: L'era dell'Open Source
68. Tema di approfondimento: Design anonimo
69. Tema di approfondimento: come, cosa, chi, quando, perché
70. Tema di approfondimento: Tra oggetti e contesti
71. Tema di approfondimento: Il gusto dominante
72. Tema di approfondimento: La crisi del progetto tra modernità e Postmodernità

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre le basi del pensiero sulla cultura del design narrando le teorie e le pratiche operative di maestri del design, approfondendo gli scritti sui materiali costitutivi del design e temi specifici attinenti ai fondamenti del progetto. Si tratta di contenuti a tutte le discipline in specie a quelle progettuali e alla Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate .

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale : 12 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Renato De Fusco, <i>Storia del design, Incertezza e probabilità</i>, Feltrinelli ➔ Inoltre: ➔ Tomàs Maldonato, <i>Disegno industriale : un riesame</i> , Feltrinelli ➔ Gui Bonsiepe <i>Teoria e prassi del disegno industriale. Elementi per una manualistica critica</i> ➔ Bruno Munari: <i>Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale</i> Edizioni Laterza ➔ Tonino Paris, <i>Testi e contesti</i>, Quodlib

Denominazione insegnamento	DESIGN DEL PRODOTTO I
Settore disciplinare	ICAR/13
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base X Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Disegno e progettazione
Numero di crediti	14
Eventuali propedeuticità	----
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso vuole introdurre gli studenti alla progettazione del prodotto di design inteso come oggetto portatore di cultura e di sapere. L'approccio al progetto avverrà attraverso l'individuazione di una emergenza progettuale intesa come problematica per la quale lo studente potrà avanzare, dopo un'ampia e strutturata ricerca e analisi tipologica, una ipotesi progettuale.

L'obiettivo finale del corso sarà sintetizzare nel progetto il carattere innovativo, la relazione con l'utente, la reale fattibilità tecnica e la sua riproducibilità.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire anzitutto una capacità di ricerca e di indagine sulla tematica individuata; ciò avverrà attraverso un'analisi dell'esistente, dei contesti d'uso e delle tipologie di prodotto esistenti. Saranno poi avanzate, attraverso disegni, brief e modelli di studio, ipotesi progettuali che saranno oggetto di verifica e di validazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le videolezioni lo studente apprenderà una metodologia di ricerca strutturata che farà emergere gradualmente i caratteri innovativi del concept. Vi saranno poi dei momenti di scambio e di verifica del concept e quindi da esso si passerà allo sviluppo del progetto finale. Lo studente dovrà dimostrare, prima di affrontare la fase conclusiva del progetto, di aver compreso i passaggi essenziali della ricerca e dell'approccio al concept.

Autonomia di giudizio

Lo studente al termine del corso dovrà essere pienamente in grado di osservare il grado di relazione dell'oggetto progettato con il destinatario finale, con il suo contesto d'uso, l'innovazione tipologica e funzionale, il grado di complessità del prodotto e il percorso progettuale e operativo che porta il designer dall'idea alla produzione finale.

Abilità comunicative

Attraverso le lezioni lo studente acquisirà un lessico proprio del design che gli consentirà di avviare e sostenere il percorso di ricerca e trasformarlo nell'individuazione della problematica e nell'ideazione del progetto.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi e ricerche in modo da focalizzare meglio gli ambiti di intervento e definire poi il progetto. Ciò fa parte del percorso metodologico proprio del design del prodotto.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Il progetto come portatore di cultura; 2. Approfondimento tematico sui maestri del design (pt.1); 3. Approfondimento tematico sui maestri del design (pt.2); 4. Approfondimento tematico sui maestri del design (pt.3); 5. Approfondimento tematico sui maestri del design (pt.4); 6. Approfondimento tematico sui maestri del design (pt.5); 7. Le contaminazioni del design; 8. Le caratteristiche del progetto (case studies) pt.1 - la forma; 9. Le caratteristiche del progetto (case studies) pt.2 - la funzione; 10. Le caratteristiche del progetto (case studies) pt.3 - l'ergonomia; 11. Le caratteristiche del progetto (case studies) pt.4 - i contesti d'uso; 12. Le caratteristiche del progetto (case studies) pt.5 - le tipologie d'uso; 13. Le caratteristiche del progetto (case studies) pt.6 - la sostenibilità; 14. Le caratteristiche del progetto (case studies) pt.7 - il brand; 15. Le caratteristiche del progetto (case studies) pt.8 - il mercato; 16. La tematica del progetto - introduzione (pt.1); 17. La tematica del progetto - approfondimento (pt.2); 18. La tematica del progetto - case studies (pt.3); 19. La tematica del progetto - analisi da condurre (pt.4); 20. La ricerca come primo incontro con il prodotto; 21. La ricerca come individuazione di nuovi ambiti di progetto; 22. La ricerca come individuazione di nuove tipologie; 23. La ricerca come individuazione di nuovi destinatari; 24. La ricerca come individuazione di nuovi segni (racconto visivo); 25. Analisi della ricerca; 26. Modalità di presentazione della ricerca; 27. Presentazione ambiti di ricerca (pt.1); 28. Presentazione ambiti di ricerca (pt.2); 29. Presentazione ambiti di ricerca (pt.3); 30. Individuazione del brief di progetto; 31. Analisi e approfondimento del brief; 32. La trasposizione dell'idea in segno grafico (lo schizzo); 33. Definire la forma - pensare la forma in base all'uso (pt. 1); 34. Definire la forma - pensare la forma in base all'utente (pt. 2); 35. Definire la forma - pensare la forma in base alla | <ol style="list-style-type: none"> 46. La verifica del progetto - il modello di studio per verificare dimensioni e fattibilità del progetto; 47. Come realizzare un modello di studio a partire da un disegno 2D; 48. Il colore del prodotto di design; 49. Analisi delle nuove tendenze; 50. Percezione e marketing del design; 51. Scegliere il colore dell'oggetto; 52. Le texture; 53. Le finiture; 54. Vincoli tecnici; 55. Brevi cenni sulla normativa e sulla proprietà intellettuale; 56. Posizionamento del prodotto nel mercato (case studies); 57. Elementi essenziali per la presentazione del prodotto; 58. Presentazione del prodotto (pt.1); 59. Presentazione del prodotto (pt.2); 60. Presentazione del prodotto (pt.3); 61. Come descrivere sinteticamente il prodotto; 62. Come realizzare una scheda tecnica del prodotto; 63. La rappresentazione del progetto - come comunicare il brief (pt.1); 64. La rappresentazione del progetto - come comunicare la ricerca (pt.2); 65. La rappresentazione del progetto - immagini evocative (pt.3); 66. La rappresentazione del progetto - come comunicare il contesto (pt.4); 67. La rappresentazione del progetto - come comunicare il modo d'uso (pt.5); 68. La rappresentazione del progetto - come comunicare il carattere innovativo del progetto (pt.6); 69. L'immagine del prodotto - la fotografia per il prodotto di design; 70. L'immagine del prodotto - la contestualizzazione; 71. L'immagine del prodotto - i disegni tecnici e le rappresentazioni geometriche essenziali; 72. La comunicazione del prodotto - il naming; 73. La comunicazione del prodotto - ipotizzare una linea grafica (pt.1); 74. La comunicazione del prodotto - ipotizzare una linea grafica (pt.2); 75. La comunicazione del prodotto - ipotizzare una linea grafica (pt.3); 76. La comunicazione del prodotto - ipotizzare una campagna di comunicazione (pt.1); 77. La comunicazione del prodotto - ipotizzare una campagna di comunicazione (pt.2); 78. La comunicazione del prodotto - ipotizzare una campagna di comunicazione (pt.3); 79. La comunicazione del prodotto - ipotizzare una campagna di comunicazione (pt.4); 80. La comunicazione del prodotto - ipotizzare un posizionamento nel mercato; 81. Presentazione elaborati finali (pt.1); 82. Presentazione elaborati finali (pt.2); 83. Presentazione elaborati finali (pt.3); 84. Presentazione elaborati finali (pt.4); |
|--|--|

percezione (pt. 3); 36. Definire la forma – pensare la forma in base al contesto (pt. 4); 37. Definire la forma – pensare la forma in base al processo produttivo (pt. 5); 38. La scelta dei materiali (pt.1); 39. La scelta dei materiali (pt.2); 40. La scelta dei materiali (pt.3); 41. Presentazione concept (pt.1); 42. Presentazione concept (pt.2); 43. Presentazione concept (pt.3); 44. Il disegno per il design del prodotto; 45. La definizione del disegno – definire le misure dell’oggetto in base ai rapporti ergonomici;	
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Disegno e Modellistica e Informatica per il design attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l’operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Sono previsti due momenti di verifica in itinere e un esame finale.

I momenti di verifica parziali potranno essere sostenuti in forma orale e riguarderanno due momenti del corso:

- 1- la presentazione degli elaborati di ricerca che dovranno porre in evidenza la capacità dello studente di approcciare il tema progettuale in modo trasversale e approfondito conducendo sia un’analisi dell’esistente sia una ricerca di segni utili alla definizione del concept;
- 2- la presentazione del concept elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel momento di ricerca e comunicato attraverso disegni a mano libera o digitali in grado di trasmettere la funzione, il contesto d’uso, la forma e il rapporto con l’utente del progetto ipotizzato.

L’esame finale consisterà nella presentazione orale delle tavole di progetto complete di tutte le informazioni utili a comunicare il carattere innovativo del prodotto, le sue destinazioni d’uso, il suo grado di innovazione tipologica e formale. È richiesta inoltre la presentazione di un’ipotesi di campagna marketing per individuare il posizionamento del prodotto nel mercato. Saranno richiesti inoltre i disegni tecnici minimi essenziali per realizzare industrialmente il progetto.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 84 Videolezioni +84 Test Autovalutazione Impegno totale stimato: 84 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Revisione elaborati intermedi; ➔ Redazione e verifica degli elaborati intermedi; ➔ Partecipazione a web conference; ➔ Revisioni elaborati finali. Totale : 14 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 252 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Testi suggeriti: ➔ “Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale”, Bruno Munari – 2017, Laterza; ➔ “Design e materiali”, Beatrice Lerma, Claudia De Giorgi, Cristina Allione – 2011, Franco Angeli Editore; ➔ “La pelle del design”, Barbara Del Curto, Eleonora Fiorani, Caterina Passaro – 2010, Lupetti Editore ➔ “Cromorama”, Riccardo Falcinelli – 2017, Einaudi Stile Libero ➔ “Gli oggetti di qualità e il loro significato”, Pietro Rutelli, Elisa Bortolanza – 2006, Cortina Editore

Denominazione insegnamento	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DELLE ARTI APPLICATE
Settore disciplinare	L-ART/03
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base X Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Formazione umanistica
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	N.A
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di far sì che lo studente acquisisca la capacità di rapportarsi criticamente con le più importanti correnti dell'Arte Contemporanea dall'inizio del XIX secolo ai nostri giorni, non semplicemente nel senso di saper riconoscere i tratti di appartenenza di un'opera ad uno stile o ad un movimento, ma anche in quello di saperne individuare il valore innovativo sul piano del linguaggio. Un valore da mettere in relazione, per omologie o differenze, con quanto avveniva nel contempo nell'ambito di altre forme di creatività legate al visivo, come la moda e la progettazione di oggetti d'uso.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre agli studenti gli strumenti per ripercorrere l'intero snodarsi della ricerca artistica occidentale a partire dagli esordi della rivoluzione industriale fino al pieno dispiegarsi della civiltà della comunicazione collegandone i momenti salienti agli snodi problematici più significativi affrontati da una società che si trova d'improvviso impegnata a progettare le proprie istituzioni e i propri costumi con sempre maggiore consapevolezza etico - politica. Lo studente sarà condotto ad individuare con sicurezza non tanto la dipendenza degli eventi artistici da quelli storici quanto il loro sforzo di partecipare in modo costruttivo alla creazione del "nuovo" inteso sia come affermazione di libertà che come apertura conoscitiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo tale da fornire allo studente le competenze culturali, logiche e metodologiche necessarie ad utilizzare sguardo, memoria e attitudine comparativa in funzione di una lettura critica del dato visivo disponibile alla continua reinterpretazione di quanto già acquisito alla luce di forme di mutamento storico non banalmente settoriali, ma più propriamente diffuse nei diversi ambiti di quella creatività di cui oggi la crescita socio-economica non può più fare a meno.

Autonomia di giudizio

Fermo restando il fatto che per quanto riguarda l'opera d'arte l'autonomia di giudizio del fruitore resta e resterà sempre una componente irrinunciabile del giudizio estetico in senso stretto, nel caso di un corso di Storia dell'Arte Contemporanea, come quello qui presentato essa non può che configurarsi come capacità di riaffermare le proprie valutazioni in virtù delle argomentazioni critiche acquisite ed utilizzate.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di acquisire il lessico e gli strumenti espositivi più adeguati ad occuparsi di una materia sulla quale il dibattito sia critico che più strettamente scientifico ha raggiunto negli ultimi decenni una indiscussa autorevolezza. Il tutto seguendo modalità espressive spesso concettualmente disponibili anche alla discussione e allo scambio relativi all'intero settore delle arti visive.

Capacità di apprendimento

I saperi acquisiti saranno supportati non solo dalla memorizzazione di un opportuno numero di immagini, ma anche dall'acquisizione dei più accreditati strumenti di lettura delle stesse, selezionati e orientati in funzione di un percorso strutturale organizzato per trasformazioni linguistiche in grado di dar conto sia dei caratteri di continuità che di quelli di discontinuità propri del materiale esaminato. I concetti assimilati attraverso le video-lezioni verranno verificati attraverso domande di autovalutazione specifiche per ogni argomento. Gli studenti saranno invitati ad arricchire e a rielaborare gli argomenti durante e al termine dell'intero percorso di studi.

Programma didattico

1. **Il Neoclassicismo** - Il bello ideale e la rappresentazione dei valori civili: David, Canova, Ledoux.
2. **Il Neoclassicismo** - L'Antico al servizio del presente: arredi, abbigliamento, oggetti d'uso.
3. **Il Preromanticismo**. Natura e Storia rivisitate in funzione dell'esperienza estetica: Füssli, Blake, Friedrich, i Nazareni.
4. **Il Romanticismo** in pittura e scultura. L' immersione diretta nel fluire della Storia: Turner, Gericault, Delacroix.
5. **Il Romanticismo** e le nuove istanze sociali: arredi, abbigliamento, oggetti d'uso.
6. **L' Eclettismo** Storicistico. Lo strapotere dell' Accademia: Couture, Chasserieu, Cabanel.
7. **Il Preraffaellitismo** e la rivalutazione dell'artigianato. Dalla nostalgia del passato alla critica della società industriale.
8. **Il Naturalismo**. Natura e paesaggio senza filtri accademici: Constable, Ecole de Barbizon, Corot,
9. **Il Realismo** in pittura: Gustave Courbet.
10. **L'Impressionismo**. La vita moderna in presa diretta: Manet, Degas, Monet, Renoir, Pissarro, Sisley, Morisot.
11. **L'Impressionismo** e la moda.
12. **Il Neoimpressionismo**. Il metodo scientifico sostituisce l'ideale accademico: Seurat, Signac ed altri seguaci del "pointillisme".
13. **Il Postimpressionismo**. Il ripensamento del rapporto tra artista e società: I Nabis, Gauguin, Van Gogh, Munch, Ensor.
14. **Il Simbolismo**. La pittura moderna all'inseguimento di inedite esperienze visionarie: Moreau, Redon, Khnopff, Böcklin.
15. **L'Art Nouveau**. Diffusione internazionale di uno stile che aspira ad unificare tutte le discipline del visivo: Klimt, Van de Velde, Toorop, Lautrec, Chéret, Mucha.
16. **Le Avanguardie Storiche**. L'Espressionismo: Fauves e Die Brücke.
17. **Le Avanguardie Storiche**. Il Cubismo: Picasso, Braque, Gris e altri.
18. **Le Avanguardie Storiche**. Il Futurismo in pittura e scultura.
19. **Le Avanguardie storiche**. Il Futurismo e la dimensione urbana: arredi, abbigliamento, oggetti d'uso, grafica pubblicitaria.
20. **Le Avanguardie Storiche**. Il Dadaismo e i suoi nuclei di elaborazione, New York, Zurigo, Berlino.

21. **Le Avanguardie Storiche.** Duchamp e il Ready Made.
22. **Le Avanguardie Storiche.** Raggismo, Suprematismo, Costruttivismo.
23. **Le Avanguardie Storiche.** L'avanguardia Russa in tutte le sue manifestazioni: arredi, abbigliamento, oggetti d'uso, grafica ed altre forme di intervento.
24. **Le Avanguardie Storiche.** Il Neoplasticismo olandese (De Stijl). Pittura, scultura e altro: Mondrian, Van Doesburg, Rietveld.
25. **Il Bauhaus** nei suoi rapporti con le avanguardie artistiche: dal clima espressionista alla svolta astratta: Itten, Kandinsky, Klee, Schlemmer.
26. **L'Art Deco'** e lo stile 1925. Arredamento, decorazione, grafica, abbigliamento.
27. Pittura e arti visive nel pensiero dei fondatori del **Movimento Moderno**: Le Corbusier, Van Der Rohe, Gropius, Aalto.
28. **La Metafisica.** L'Arte e i suoi Enigmi. De Chirico, Carrà, Savinio.
29. **Il Surrealismo.** La dimensione inconscia dal privato al sociale.
30. **Le correnti artistiche del secondo dopoguerra:** Action Painting e Informale.
31. **Le correnti artistiche del secondo dopoguerra.** Il M.A.C.
32. **Le correnti artistiche del secondo dopoguerra:** Arte Cinetico-Visuale e Programmata..
33. **Le correnti artistiche del secondo dopoguerra.** Lucio Fontana e lo Spazialismo.
34. **La Scuola di Ulm:** dal Bauhaus all'incontro con le nuove discipline della comunicazione.
35. **Arte e mass-media.** Il Nouveau Realisme.
36. **Arte e mass-media.** Pop Art e Pop Culture in Gran Bretagna.
36. **Arte e mass-media.** New Dada e Pop Art negli U.S.A.
37. **Le Neoavanguardie degli anni '70:** Arte Povera, Land Art, Heart Art, Body Art.
38. **Le Neoavanguardie degli anni '70.** Pittura Analitica, Minimalismo e Concettualismo.
39. **Le Neoavanguardie degli anni '70.** Installazioni telematiche e Video Art.
40. **Le Neoavanguardie degli anni '70.** L'iperrealismo.
41. **Arte e condizione postmoderna:** Il Neo- Espressionismo Tedesco.
42. **Arte e condizione postmoderna:** la Transavanguardia Italiana.
43. **Arte e condizione postmoderna:** La nuova scuola Romana.
44. **Arte e condizione postmoderna:** Citazionismo, Anacronismo e altre forme di recupero dell'immagine.
45. **Arte e condizione postmoderna:** Neo-Geo, Oggettistica, Neo-Concettualismo.
46. **Arte e Globalizzazione:** Graffitismo e Street Art.
47. **Arte e Globalizzazione:** Oltre la Video Art: Studio Azzurro, Bill Viola, Matthew Barney.
48. **Arte e Globalizzazione:** L'Arte Condivisa.

Il corso fornisce un excursus della ricerca artistica dalla fine del XVIII secolo ad oggi costruito per tappe che sono presentate come risposte ai problemi via via posti all'uomo moderno dall'evolversi politico - economico della società su scala planetaria. Le diverse possibilità di raccordo con tutti gli altri corsi presentati anch'essi sotto forma di excursus storico si imporranno per omologia allo studente che sarà spontaneamente portato ad approfondirle. In particolare il raccordo con le discipline attinenti alla storia del Design e a quella della Comunicazione sono continuamente offerti dall'impostazione delle diverse lezioni in quanto a partire dalla seconda metà del XIX secolo proprio essi costituiscono una delle aspirazioni programmatiche dichiarate e perseguite con maggiore insistenza da autori e correnti dei diversi periodi.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 48 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale : 8 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento	➔ Argan, G. C., Bonito Oliva, A. (2002). <i>L'arte moderna 1770-1970 – L'arte oltre il Duemila</i>. Firenze: I Sansoni. ➔ Bertelli, C., Briganti, G., Giuliano, A. (2010). <i>Storia dell'arte italiana, Vol. 4. Dal romanticismo alle correnti contemporanee</i>. Milano: Libri Scolastiche Bruno Mondadori. ➔ Acton, M. (2008). <i>Guardare l'arte contemporanea</i>. Torino: Piccola Biblioteca Einaudi.
-----------------------------	---

Denominazione insegnamento	DISEGNO E MODELLISTICA
Settore disciplinare	ICAR/17
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base X Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Disegno e Progettazione
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	----
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso vuole introdurre gli studenti alla progettazione e alla rappresentazione del prodotto tramite il disegno manuale e la modellistica di base.

Non è semplice riuscire a comunicare un'idea, qualcosa che non è ancora materiale, oggetto già prodotto. Il disegno per il design ha l'ambizione di rappresentare tutte le caratteristiche qualitative, se non di più, di quello che sarà il futuro prodotto, o il sistema di prodotti. Ciò implica che si indaghi la complessità degli oggetti e il comportamento dei materiali che li costituiscono, si studi cioè come questo si presenta ai nostri occhi, per imitarne gli elementi/segni che li rendono riconoscibili.

Quindi è fondamentale, prima di iniziare a disegnare, stimolare la voglia di scoprire, di conoscere, di leggere tutto ciò che ci circonda. L'analisi delle proporzioni (facendo propri i principi della Geometria descrittiva e proiettiva) aiuta a trasferire i rapporti che fanno di una forma materiale un oggetto di design.

Sul piano concreto del disegno, acquisita una buona manualità, fatti propri i principi dello spazio tridimensionale, si indagano le diverse tecniche; questo porta, durante il corso, a maturare una buona capacità di trasferire i caratteri che definiscono la qualistica dei materiali. Tra gli aspetti indagati, per la restituzione del rendering: luci e ombre, il colore, la resa dei materiali, la finitura superficiale, le texture, il particolare tecnico come testimone riconoscibile dell'assemblaggio o del processo di produzione, l'illuminazione e l'esposizione dell'oggetto. Tra le caratteristiche individuabili del materiale: riflessi, rifrazioni, contrasti cromatici, tensioni, trasparenze, traslucidità, porosità. Nozioni sulla teoria del campo, sulla topologia applicata alla percezione dello spazio e delle connessioni tra gli elementi grafici, approfondiscono concetti indispensabili per una perfetta e cosciente padronanza dei segni in una composizione, invitano all'approfondimento personale verso gli aspetti più nascosti della visione. Lo studio dei colori, dei loro rapporti all'interno del mondo della comunicazione, prepara alla progettazione di composizioni che esprimano equilibrio o disequilibrio, a seconda della sensazione che si vuole

infondere nell'osservatore. Il corso fornisce quindi ai futuri designer i mezzi per un'adeguata rappresentazione del progetto, che si parli di prodotto o di sistema di prodotti; attraverso l'integrazione tra disciplina manuale ed elaborazione in computer grafica.

L'obiettivo del modulo di Modellistica consiste nel fornire gli strumenti teorici e pratici per la realizzazione di modelli, attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei materiali e l'apprendimento delle tecniche di verifica e rappresentazione del progetto.

Risultati di apprendimento attesi

Valutazione del percorso fatto dall'inizio alla fine del corso (progressi)

Capacità acquisite nelle varie tecniche di rappresentazione e modellazione

Comprensione della rappresentazione spaziale

Composizione dell'immagine, rapporti, comunicazione del progetto

Padronanza dei strumenti base per la realizzazione di modelli di studio

Cultura personale maturata nel percorso critico/artistico

Completezza delle esercitazioni svolte durante il corso

Cura dei materiali e della presentazione

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1. "Raccontare l'oggetto"(pt.1) ; | 25. "La resa dei Materiali: Plastica"(pt.1); |
| 2. "Raccontare l'oggetto"(pt.2); | 26. "La resa dei Materiali: Plastica"(pt.2); |
| 3. "Rappresentazione ortogonale e assonometrica"(pt.1); | 27. "Esercitazione: Scocche prodotti"(pt.3); |
| 4. "Rappresentazione ortogonale e assonometrica"(pt.2); | 28. "La resa dei Materiali: Tessuti"(pt.1); |
| 5. "Rappresentazione ortogonale e assonometrica"(pt.3); | 29. "La resa dei Materiali: Tessuti"(pt.2); |
| 6. "Rappresentazione ortogonale e assonometrica"(pt.4) | 30. "Esercitazione: Scarpa 1"(pt.3); |
| 7. "Rappresentazioni prospettiche"(pt.1) ; | 31. "Esercitazione: Scarpa 2"(pt.4); |
| 8. "Rappresentazioni prospettiche"(pt.2); | 32. "La resa dei Materiali: Metallo"(pt.1); |
| 9. "Rappresentazioni prospettiche"(pt.3); | 33. "La resa dei Materiali: Metallo"(pt.2); |
| 10. "Rappresentazioni prospettiche"(pt.4) | 34. "Esercitazione: Oggetti in metallo"(pt.3) |
| 11. "Le linee di costruzione" (pt.1) | 35. "La resa dei Materiali: Vetro"(pt.1); |
| 12. "Le linee di costruzione" (pt.2) | 36. "La resa dei Materiali: Vetro"(pt.2); |
| 13. "Luci e ombre"(pt.1); | 37. "Esercitazione: Oggetti in vetro"(pt.3); |
| 14. "Luci e ombre: Ombra propria e ombra portata"(pt.2); | 38. "Esercitazione sintesi finale: Progettazione e resa di un orologio"(pt.1); |
| 15. "Luci e Ombre: Fonti luminose"(pt.3); | 39. "Esercitazione sintesi finale: Progettazione e resa di un orologio"(pt.2); |
| 16. "Il Colore"(pt.1); | 40. "Esercitazione sintesi finale: Progettazione e resa di un orologio, rielaborazione in photoshop"(pt.3); |
| 17. "Il Colore"(pt.2); | 41. Modelli di studio: introduzione; |
| 18. "Il Colore"(pt.3); | 42. Modelli di studio: plastilina; |
| 19. "La resa dei Materiali: Legno"(pt.1); | 43. Modelli di studio: polistirolo (pt.1); |
| 20. "La resa dei Materiali: Legno"(pt.2); | 44. Modelli di studio: polistirolo (pt.2); |
| 21. "Esercitazione: Arredi in legno"(pt.3); | 45. Modelli di studio: polistirolo (pt.3); |
| 22. "Tecnica Pantone"(pt.1); | 46. Modelli di studio: Poliplat (pt.1); |
| | 47. Modelli di studio: stampa 3D (pt.1); |
| | 48. Modelli di studio: stampa 3D (pt.2); |

23. "Tecnica Pantone"(pt.2); 24. "Tecnica Pantone"(pt.3);	
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Design del Prodotto e Informatica per il design attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche. L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 48 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Revisione elaborati intermedi; → Redazione e verifica degli elaborati intermedi; → Partecipazione a web conference; → Revisioni elaborati finali. Totale : 8 ore
Attività di autoapprendimento	→ 144 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento	Testi suggeriti: → “Design Sketching”, Erik Olofsson; → “Sketching, Drawing Techniques for product designers”, Koos Eissen, 2007; → “The Industrial Designer's Guide to Sketching” Nenad Pavel.
-----------------------------	--

Denominazione insegnamento	INFORMATICA PER IL DESIGN
Settore disciplinare	INF/01
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☒ Base ☐ Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Scientifico Tecnologica
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	----
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'informatica e alle logiche sottese all'uso dei principali sistemi operativi e software di grafica per la gestione di un progetto di design.

Il progetto di design contemporaneo richiede la comprensione e competenza delle logiche, delle strutture e delle tecniche digitali. La dimensione digitale permette l'integrazione di materiali analogici (convertiti in digitale) e materiali digitali (nativi), abilita una più efficiente archiviazione per il rapido accesso e per il mantenimento nel tempo.

L'obiettivo finale del corso è comprendere e gestire il flusso di lavoro digitale necessario alla realizzazione di un progetto di design dall'ideazione alla sua archiviazione.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire la capacità di gestire il processo di lavoro digitale, di acquisire materiali analogici cartacei per poi utilizzarli e modificarli nei contesti d'uso e nelle relative tipologie di prodotto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza di base dell'informatica e dei software di grafica, raster e vettoriale. Tali conoscenze saranno utili per creare, gestire, finalizzare ed archiviare i progetti che saranno sviluppati all'interno dei corsi di progettazione.

Autonomia di giudizio

Lo studente al termine del corso dovrà saper valutare, caso per caso, progetto per progetto, le corrette prassi da seguire per produrre un progetto digitale.

Abilità comunicative

Attraverso le lezioni lo studente acquisirà il lessico basilare dell'informatica, le convenzioni sui file, i formati, le componenti e i parametri dei software di grafica raster e vettoriale.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati al fine di migliorare la padronanza degli strumenti e svelare le relative potenzialità. Il grado di complessità di tali software è strettamente correlata al grado di specializzazione che si realizza e conquista attraverso l'utilizzo progressivo.

Programma didattico

1. La dimensione digitale del progetto 2. Computer e relative componenti 3. CPU e GPU: implicazioni per la grafica 4. I sistemi operativi Windows e Mac 5. Tipologie di interfacce: CLI, GUI, NUI, TUI 6. Organizzazione e versionamento dei file 7. Periferiche di acquisizione 8. Grafica raster e vettoriale 9. Profili colore, gamut e profondità di colore 10. Spazio colore CMYK, RGB, HSL e <i>web colors</i> 11. Software e formati raster 12. Dimensioni e risoluzione dei file grafici raster 13. File e formati di progetto 14. File e formati per la stampa 15. File e formati per la riproduzione a schermo 16. Fondamenti di Adobe Photoshop (pt. 1) 17. Fondamenti di Adobe Photoshop (pt. 2) 18. Fondamenti di Adobe Photoshop (pt. 3) 19. Fondamenti di Adobe Photoshop (pt. 4) 20. Fondamenti di Adobe Photoshop (pt. 5) 21. Fondamenti di Adobe Photoshop (pt. 6) 22. Fondamenti di Adobe Photoshop (pt. 7) 23. Fondamenti di Adobe Photoshop (pt. 8)	24. Software e formati vettoriali 25. Grafica <i>pixel perfect</i> 26. Fondamenti di Adobe Illustrator (pt. 1) 27. Fondamenti di Adobe Illustrator (pt. 2) 28. Fondamenti di Adobe Illustrator (pt. 3) 29. Fondamenti di Adobe Illustrator (pt. 4) 30. Fondamenti di Adobe Illustrator (pt. 5) 31. Fondamenti di Adobe Illustrator (pt. 6) 32. Fondamenti di Adobe Illustrator (pt. 7) 33. Fondamenti di Adobe Illustrator (pt. 8) 34. Software e formati per la <i>motion graphics</i> 35. Risoluzione, bitrate, codec e contenitore per i file video 36. Software e formati per il montaggio video
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si potrà raccordare con gli insegnamenti di Disegno tecnico e rappresentazione e Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto. In particolare l'insegnamento rappresenta la base di conoscenza per l'uso di strumenti informatici utili alla creazione di elaborati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 Test Autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Revisione elaborati intermedi; → Redazione e verifica degli elaborati intermedi; → Partecipazione a web conference; → Revisioni elaborati finali. Totale : 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Testi suggeriti in inglese: → Adobe Illustrator CC Classroom in a Book 2018, Brian Wood, Adobe Press → Adobe Photoshop CC Classroom in a Book 2018, A.Faulkner e C. Chavez, Adobe Press In alternativa in italiano: → Adobe Illustrator CS6. Classroom in a book. Il corso ufficiale di Adobe Systems, Mondadori Informatica → Photoshop CC. La versione Creative Cloud del software Adobe per il fotoritocco, Apogeo

Denominazione insegnamento	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
Settore disciplinare	ING-IND/22
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base ☒ X Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Scientifico Tecnologica
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	----
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

La finalità del corso è quella di presentare la tecnologia come scienza della trasformazione e sviluppare la capacità degli studenti di affrontare un progetto, avendo la conoscenza delle problematiche tecnologiche legate alla sua realizzazione. Obiettivo del corso, far conoscere le tecnologie disponibili per trasformare la materia in prodotti.

Facilitare la comprensione delle varie tecnologie che consentono di arrivare alla produzione di manufatti realizzati utilizzando materiali diversi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire anzitutto le basi fisiche delle trasformazioni tecnologiche per, poi, passare a conoscere come queste sono applicate nelle varie fasi di trasformazione. Ciò permetterà allo studente di acquisire una capacità di indagine sui prodotti della tecnologia, partendo dalla analisi dell'esistente, dei contesti d'uso e delle tipologie di prodotto esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le video-lezioni lo studente apprenderà una metodologia di ricerca strutturata sulle tecnologie maggiormente utilizzate che farà emergere gradualmente la capacità di scegliere la migliore tecnologia utilizzabile per la produzione del manufatto progettato. Vi saranno poi dei momenti di scambio e di verifica che consentano di fissare i contenuti delle lezioni e/o sviluppare il proprio progetto finale. Lo studente dovrà dimostrare, prima di affrontare la fase conclusiva del progetto, di aver compreso i passaggi essenziali della ricerca e dell'approccio al concept.

Autonomia di giudizio

Lo studente al termine del corso dovrà essere pienamente in grado di osservare il grado di relazione dell'oggetto progettato con il destinatario finale, con il suo contesto d'uso, la producibilità a costi adeguati, anche utilizzando tecnologie innovative.

Abilità comunicative

Attraverso le lezioni lo studente acquisirà un lessico tecnico in grado di dialogare con gli esperti della tecnologia e gli consentirà di avviare e sostenere il percorso di ricerca e trasformarlo nell'individuazione della problematica e nell'ideazione del progetto.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi e ricerche in modo da focalizzare meglio gli ambiti di intervento e definire poi il progetto. Ciò fa parte del percorso metodologico proprio del design del prodotto.

Programma didattico

1. Presentazione del corso e della necessità di affrontare problemi legati alla fisica prima ancora di passare alla Tecnologia.
 Grandezze fondamentali . Lunghezza, Massa, Tempo e Grandezze derivate come velocità, accelerazione, forze , energia, lavoro, ecc.

2. Forze come modificante della situazione di partenza. Energia e lavoro spiegazione delle leve Conservazione dell'energia (universo in espansione) Coppia come forma di energia. Leve e Carrucole Pendolo come spiegazione della trasformazione da energia potenziale a energia cinetica. Altri esempi di trasformazione di energia Approfondimento tematico sui maestri del design (pt.2);

3. Trave appoggiata
 Baricentro di forze. Risultante delle forze (archi romani)
 Pressione Cenni sulle trasmissioni ruote a frizione, ruote dentate (moduli), cinghie dentate ed altre forme di trasmissione di energia (coppie)

4. Esercitazione per consolidare.

5. Alcuni cenni sulla resistenza dei materiali. Sollecitazioni : trazione, compressione, flessione, taglio,... Concetti di elasticità e plasticità legati al concetto di energia Influenza delle forme sulla rigidità dei materiali Cenni sulle caratteristiche di alcuni elementi molto usati quali acciai, leghe di Alluminio, leghe al carbonio, plastiche termoisolanti e termoplastiche, poliuretani.

6. Attrito radente, volvente, di primo distacco. Coefficiente d'attrito.. Utilità dell'attrito, energia conseguente (calore)
 Differenza tra segnale digitale ed analogico.
 Comunicazioni seriali o parallele

7. Cambi di stato da Plasma a solido – annichilimento dell'atomo. Macchine frigorifere. Condizionatori. Cenni sulle macchine che producono il freddo come sfruttamento del passaggio di stato di un elemento

8. Cenni sull'energia nucleare.
 Energia elettrica $V = R \cdot I$ Esempi di utilizzo di questa formula per termosifoni, Lampadine, motori, trasformatori.
 Esempi di utilizzo dell'energia elettrica e della resistenza elettrica

9. Esercitazione

10. Magnetismo (materiali ferromagnetici) .

20. Formatura per elettroerosione (a tuffo)
 Macchine ad asportazione di truciolo.
 Tornitrice
 Fresatrice
 Stozzatrice
 Dentatrice

21. Esame di vari oggetti per valutarne la produzione

22. Assemblaggio per viti metriche ed autofilettanti
 Normative per le metriche
 Maschi e maschiatrici
 Inserti filettati per materiali deboli o poco spessi.
 Bullonature.
 Chiodature e rivettature.

23. Saldature con riporto di materiale
 Saldature a punti.
 Calettature a caldo
 Saldatura per attrito
 Saldatura con ultrasuoni (solo per materie plastiche)
 Adesivi strutturali o meno

24. Trattamenti superficiali.
 Estetici: Verniciature (materie plastiche termoisolanti) Con solventi, a forno a polveri.
 Protettivi: Galvanici (anodizzazione, zincatura, doratura, ...)
 Correttivi (sabbatura, burattatura, palinatura)

25. Materie plastiche
 Cosa sono, come si realizzano, quali caratteristiche hanno.
 Stampaggio materie plastiche. Norme di lavorazione e metodi di realizzazione stampi e pezzi stampati. (materozze, ritiri, costolature, dimensioni costanti, ...)
 Attrezzature per stampaggio. Vite senza fine, sistema a ginocchio,)
 Cariche.
 Sottosquadri.
 Trattamenti superficiali degli stampi e dei pezzi stampati.
 Fotoincisione

26. Alcune materie plastiche di largo consumo e loro caratteristiche (poliuretano, ABS, Policarbonati ...) vantaggi e svantaggi dell'uso materie plastiche

27. I tessuti Cenni sui principali tipi di tessuto.
 Lana.
 Seta
 Lino
 Artificiali
 Sintetiche
 Pigmenti . Definizione ed uso
 Colorazione,

28. Il Legno

Elettromagnetismo Relazione tra magnetismo - variazione di flusso- e movimento di cariche elettriche all'interno di una spira conduttrice. Rotazione di un magnete e grafico del passaggio di corrente come sinusoidale.

11. Trasformatori cenni su contatori e salvavita. Reostati, carica batteria senza contatto Trasformatori per corrente continua. Trasformazione correnti alternate /trasformatori. Influenza del numero delle spire . Scariche elettrostatiche

12. Generatori di corrente; Motori a corrente alternata, continua a step.

13. . Esercitazione

14. Principio fisico di Bernulli

Venturi con esempi tipo carburatori, effetto suolo, profili alari. Aerei elicotteri, ...

Principio di conservazione della quantità di moto (motori a reazione, razzi,...)

15. Luce bianca come insieme di varie frequenze ognuna emessa da un singolo elemento portato a temperatura elevatissima. Da uno spettro di una stella si può conoscerne la composizione.

Lenti. Fuoco di una lente. Lenti concave e convesse.

Onde elettromagnetiche (luce). Differenza tra luce (senza massa / fotoni) e suono (massa in movimento)

Principio laser. Fotocellule.

16. Rocce d'origine vulcanica o sedimentarie. Separazione dei vari elementi che si trovano in natura sotto forme di agglomerati con altri elementi.

Metodi di separazione che prevedono la frantumazione e la possibile successiva polverizzazione delle rocce.

Separazioni basate su principi fisici e , quindi:

per massa (centrifughe e precipitazione)

per dimensione (setacci)

per solvenza con altri elementi

per temperatura di fusione

per magnetismo

altri metodi intermedi o compositi

17. Altoforno

Realizzazione di pezzi facilmente trasportabili fino alle aziende di trasformazione.

Lingotti (fusione)

Barre (estrazione)

Lastre (laminazione).

18. Laminazione di dimensioni calibrate,

Estrusione di pezzi sagomati (T,C, quadri, Tubi e pezzi forati internamente)

Tagli (taglierine)

Pieghe (piegatrici)

Fori (punzonatrici)

19. .Imbutitrici

Stampa

Ritiro delle lamiere

Taglio laser

Taglio ad acqua

Taglio per elettroerosione (a filo)

29. Necessità di prototipazione. Prototipazione rapida/Stereolitografia.

Spiegazione del principio che consente di ottenere prototipi di oggetti partendo da un file ottenuto con sistemi CAD.

Applicazioni pratiche utilizzando:

materie plastiche in polveri o liquide polimerizzanti grazie a laser,

carta depositata a strati e lavorata strato per strato,

polvere sinterizzante con apporto di energia (laser)

Stampi silconici per prototipazioni ottenuti utilizzando un campione tridimensionale. Applicazioni pratiche del sistema.

30. Analisi di mercato e ricerca del punto di pareggio. Concetti di costi ricorrenti e non, individuazione delle tecnologie più performanti

31. Il vetro la produzione e sue applicazioni

32. Materiali compositi.

Sistemi di realizzazione di oggetti o manufatti (lastre, tubi, ecc) realizzati con fibre e leganti , vele, altri esempi.

33. Materiali a memoria di forma

Utilizzazione nei vari campi di applicazione

34. Fonti alternative per produzione di energia

Eolico

Solare

Piezoelettrico

Cella idrogeno

Biomasse

35. Metodi per il risparmio energetico, Led

36. Sistemi di trasmissione dati senza fili.

Fibre ottiche

Infrarossi

ultrasuoni

Laser.

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Disegno e Modellistica e Informatica per il design attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 Test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Revisione elaborati intermedi; ➔ Redazione e verifica degli elaborati intermedi; ➔ Partecipazione a web conference; ➔ Revisioni elaborati finali. Totale : 6
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Testo di riferimento in via di definizione

Denominazione insegnamento	DESIGN DEL PRODOTTO II
Settore disciplinare	ICAR/13
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base Affine A scelta studente
Area di apprendimento	Disegno e Progettazione
Numero di crediti	14
Eventuali propedeuticità	----
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso, ideale prosecuzione del corso di Design del Prodotto I, vuole consolidare le competenze già apprese relative alla lettura del brief, all'analisi tipologica, all'identificazione del concept ed elaborazione del progetto. Il corso lavorerà su tematiche ad alto contenuto innovativo che sia esso legato alla tecnologia, alla sostenibilità ambientale o a nuovi contesti di utilizzo. Inoltre, gli studenti saranno introdotti ad una metodologia di lavoro orientata allo sviluppo sistemico del prodotto o di una famiglia di prodotti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà confermare di aver appreso i fondamenti legati alla progettazione e all'analisi tipologica del prodotto, superando i vincoli formali e tecnologici in un'ottica di progettazione allargata, originale, che possa porre la sostenibilità e l'innovazione al centro del ciclo creativo del prodotto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni introdurranno lo studente alla progettazione non più solo di un prodotto ma di tutti quegli aspetti legati al prodotto e che attorno ad esso gravitano contribuendo alla formazione di sistemi complessi di oggetti. Attraverso i confronti sulle prime mappe di avvicinamento al concept lo studente si accorgerà del fondamentale cambio di scala che avviene quando si supera la relazione oggetto/utente per arrivare alla relazione oggetto/utente/sistema. Le conoscenze teoriche saranno poi validate nella parte esecutiva del progetto quando la progettazione dovrà tenere conto di tutti gli aspetti valoriali e di sistema emersi nella prima fase di analisi. Infine sarà necessario produrre, a seguito di relazioni da instaurare con enti esterni, un'analisi dei costi e conseguente piano di promozione per ipotizzare un inserimento immediato del prodotto/servizio sul mercato.

Autonomia di giudizio

Lo studente al termine del corso dovrà essere pienamente in grado di osservare il grado di relazione dell'oggetto progettato con il sistema in cui esso si trova o con altri e molteplici sistemi di oggetti con i quali potrà entrare in relazione. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di gestire, oltre il prodotto in sé anche le relazioni che il prodotto potrebbe determinare, il loro livello di complessità, le ricadute che esse potrebbero avere sul sistema stesso e sull'utente finale.

Abilità comunicative

Attraverso le lezioni lo studente consoliderà il linguaggio proprio del design evoluto che gli consentirà di sostenere, anche aprendo dei ragionamenti critici, una progettazione sempre più complessa e legata ai fattori di innovazione più importanti.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare di saper interpretare in modo autonomo e personale, il brief di progetto, tener conto dei dati e delle informazioni raccolte nella fase di ricerca, rispondere alle esigenze sociali, di sostenibilità e di sistema del progetto. Inoltre dovrà dimostrare di essere consapevole circa il sistema di immissione nel mercato del prodotto con tutti gli aspetti di marketing ad esso correlati.

Programma didattico

1. Il sistema; 2. Il progetto di un sistema complesso; 3. Strategie per la definizione delle emergenze; 4. Perché c'è bisogno di una mappa di sistema; 5. Le mappe di sistema (pt.1); 6. Le mappe di sistema (pt.2); 7. Le mappe di sistema (pt.3); 8. Le mappe di sistema (pt.4); 9. Le mappe di sistema (pt.5); 10. Definizione dell'ambito progettuale; 11. Definizione dello scenario; 12. Correlare la ricerca allo scenario; 13. Inserimento in mappa dei case studies di riferimento (pt.1); 14. Inserimento in mappa dei case studies di riferimento (pt.2); 15. Inserimento in mappa dei case studies di riferimento (pt.3); 16. Inserimento in mappa dei case studies di riferimento (pt.4); 17. Inserimento in mappa dei case studies di riferimento (pt.5); 18. Gli attori del sistema (pt.1); 19. Gli attori del sistema (pt.2); 20. Gli attori del sistema (pt.3); 21. Gli attori del sistema (pt.4); 22. Gli attori del sistema (pt.5); 23. Analisi delle mappe; 24. Modalità di presentazione delle mappe in forma grafica; 25. Presentazione fase di ricerca (pt.1); 26. Presentazione fase di ricerca (pt.2); 27. Presentazione fase di ricerca (pt.3); 28. Presentazione fase di ricerca (pt.4); 29. Presentazione fase di ricerca (pt.5); 30. Individuazione del concept; 31. Individuazione delle relazioni tra il concept e il sistema (pt.1); 32. Individuazione delle relazioni tra il concept e il sistema (pt.2); 33. Individuazione delle relazioni tra il concept e il sistema (pt.3); 34. Individuazione delle relazioni tra il concept e il sistema (pt.4); 35. Individuazione delle relazioni tra il concept e il sistema (pt.5); 36. La sostenibilità nel sistema di oggetti (pt.1);	52. Presentazione concept prodotto (pt.4); 53. Presentazione concept prodotto (pt.5); 54. Le interfacce (pt.1); 55. Le interfacce (pt.2); 56. Le interfacce (pt.3); 57. Le interfacce (pt.4); 58. Le interfacce (pt.5); 59. Brevi cenni al design for all (pt.1); 60. Brevi cenni al design for all (pt.2); 61. Brevi cenni al design for all (pt.3); 62. Brevi cenni al design for all (pt.4); 63. Il packaging (pt.1); 64. Il packaging (pt.2); 65. Il packaging (pt.3); 66. Il packaging (pt.4); 67. Il packaging (pt.5); 68. Descrizione del sistema; 69. Elementi da rappresentare del sistema; 70. Dal sistema al prodotto; 71. Comunicare il sistema (lo storytelling); 72. Comunicare il sistema (lo storyboard); 73. Comunicare il prodotto (l'uso); 74. Comunicare il prodotto (il contesto); 75. Comunicare il prodotto (la tipologia); 76. Comunicare il prodotto (i destinatari); 77. Comunicare il prodotto (le interazioni); 78. Industrializzazione e prototipazione rapida del prodotto; 79. Il posizionamento del prodotto nel mercato; 80. Il lancio del prodotto e la campagna vendite; 81. L'ideazione di eventi per la promozione; 82. Analisi dei dati e raccolta feedback utenti; 83. Presentazione elaborati finali (pt.1); 84. Presentazione elaborati finali (pt.2);
---	---

37. La sostenibilità nel sistema di oggetti (pt.2); 38. La sostenibilità nel sistema di oggetti (pt.3); 39. La sostenibilità nel sistema di oggetti (pt.4); 40. La sostenibilità nel sistema di oggetti (pt.5); 41. Il ciclo di vita dei prodotti; 42. Valutazione dell'impatto ambientale di un prodotto; 43. Lo smaltimento – un nodo importante del sistema; 44. L'innovazione tecnologica; 45. L'innovazione di processo; 46. L'innovazione nella forma e nelle relazioni prodotto/utente; 47. Il prodotto digitale; 48. Il prodotto immateriale; 49. Presentazione concept prodotto (pt.1); 50. Presentazione concept prodotto (pt.2); 51. Presentazione concept prodotto (pt.3);	
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di: Scienza e tecnologia dei materiali, Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto, Disegno tecnico e rappresentazione, Psicologia Sociale, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sul piano teorico e culturale sia sul piano tecnico e tecnologico.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 84 Videolezioni+ 84 Test Autovalutazione Impegno totale stimato: 84 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Revisione elaborati intermedi; ➔ Redazione e verifica degli elaborati intermedi;

	➔ Partecipazione a web conference; ➔ Revisioni elaborati finali. Totale : 14 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 252 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Testi suggeriti: ➔ “Vivere con la complessità”, Donald Norman – 2011, Pearson; ➔ “Le leggi della semplicità”, John Maeda – 2006, Mondadori Editore; ➔ “Analisi del ciclo di vita LCA”, G. Luca Baldo, Massimo Marino, Stefano Rossi – 2008, Edizione Ambiente; ➔ “Dalla culla alla culla”, William McDonough, Michael Braungart – 2003, Blu Edizioni.

Denominazione insegnamento	DESIGN DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI
Settore disciplinare	ICAR/16
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☒ X Base ☐ Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Disegno e Progettazione
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	N.A.-
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Gli obiettivi del corso sono orientati a sviluppare un percorso utile alla comprensione delle modalità di progettazione degli allestimenti degli spazi interni, indagando sui valori e sulle caratteristiche principali che contraddistinguono tale attività.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si rivolge agli studenti attraverso un approccio metodologico finalizzato a fornire capacità di analisi e interpretazione per lo sviluppo del processo di progettazione nello specifico settore di studio. In tale ottica sono compresi la conoscenza degli strumenti necessari per la rappresentazione del progetto attraverso la applicazione di specifiche tecniche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono realizzate in modo da offrire allo studente una ampia articolazione di temi ed argomenti specifici su cui sviluppare competenze culturali, logiche e metodologiche. Le competenze sono organizzate in modo progressivo ed integrato al fine far acquisire abilità progettuali ed espressive.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire la specifica metodologia di approccio progettuale e gli strumenti necessari a rendere gli studenti autonomo nella attività di progettazione degli spazi interni.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di comprendere ed interpretare il settore oggetto dello studio, di esprimersi attraverso la terminologia specifica del settore e di dotarsi della capacità di comporre e visualizzare una idea di progetto.

Capacità di apprendimento

I concetti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dagli studenti al fine implementare la loro conoscenza nel settore.

Programma didattico

1.introduzione e obiettivi 2.L' Architettura degli interni e l'interior design 3. design/ Progetto 4. gli elementi della comunicazione visiva 5. Semiotica 6.Le caratteristiche semiotiche dell'allestimento di interni 7.le caratteristiche tecniche dell'allestimento degli interni 8.Configurazione ,Struttura e forma 9.morfologia 10.Le regole della simmetria 11.Colore, gli aspetti strutturali 12.Colore ,gli aspetti simbolici. 13.Colore ,gli aspetti applicativi nel progetto di interni 14. Ergonomia 15. Ergonomia degli spazi interni 16. Arti applicate e design 17.analisi dello spazio per gli interni1 18.analisi dello spazio per gli interni 2 19. Le tipologie di spazio 20 design , sharing economy ed ecosostenibilità 21. Processi tecnologici 22. tecnologia dei materiali -legno 23.Tecnologia dei materiali- polimeri 24.tecnologia dei materiali- vetro 25.materiali e prodotti per gli interni 26.Richiamo delle principali tecniche di rappresentazione digitale 27.principi di illuminotecnica 28. Basic Light design 29.i prodotti illuminotecnici 30.sviluppo del concept ,modalità e applicazioni 31.retail design aspetti generali 32.Retail design aspetti progettuali 33.l'arredamento commerciale 34.progetto di allestimento per i luoghi della distribuzione e dello scambio	35.I luoghi di lavoro ,aspetti generali 36. I luoghi di lavoro aspetti progettuali 37. Progetto di allestimento per i luoghi del lavoro 38. Gli spazi effimeri ,aspetti generali 39. Progetto per l'Allestimento di spazi effimeri 40.Tra interno ed esterno 41.Tra esterno e interno 42. Progetto di allestimento sfilata moda 43.lo spazio domestico, condizioni generali 44.Progetto di allestimento spazio domestico 1 45.Progetto di allestimento spazio spazio domestico 2 46. I settori e gli ambiti di produzione 47. Le principali aziende di produzione 48.la decorazione per gli spazi interni
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 48 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Revisione elaborati intermedi; ➔ Redazione e verifica degli elaborati intermedi; ➔ Partecipazione a web conference; ➔ Revisione elaborati finali Totale : 8 ore

Attività di autoapprendimento	→ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	→ Testo di riferimento in via di definizione

Denominazione insegnamento	DISEGNO TECNICO E RAPPRESENTAZIONE
Settore disciplinare	ICAR/17
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Disegno e Progettazione
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	----
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso intende integrare e completare le capacità comunicative e progettuali acquisite dagli studenti durante il primo anno, attraverso il raggiungimento di due macro obiettivi:

Il primo è quello di fornire gli elementi di base del linguaggio di comunicazione tecnica del prodotto in modo tale da permettere allo studente di saper progettare secondo le pratiche usuali del disegno tecnico.

Le esercitazioni guidano lo studente nell'acquisizione di un livello adeguato di rappresentazione oltre che di conoscenza tecnica del disegno industriale. Le tavole proposte nell'ambito delle esercitazioni coprono, in modo progressivo, i vari argomenti trattati nelle lezioni.

Il secondo obiettivo, conseguente al primo, è di fornire allo studente le capacità necessaria per la progettazione di prodotti industriali di ogni tipologia.

Il corso, inoltre, sarà da un lato a supporto dei corsi di Progettazione, dall'altro si presterà favorevolmente allo svolgimento di ulteriori esercitazioni multidisciplinari (Design del Prodotto, Informatica per il design, ecc.).

Risultati di apprendimento attesi

Valutazione del percorso fatto (progressi)

Capacità acquisite durante il corso

Conoscenza dei sistemi di produzione industriale

Capacità di gestione dei processi di quotatura

Proiezioni ortogonali, sezioni, convenzioni particolari

Capacità di presentazione esaustiva di un progetto

Completezza delle esercitazioni svolte durante il corso

Cura dei materiali e della presentazione

Programma didattico

1. "Il disegno tecnico, introduzione"; 2. "Proiezione ortogonale: introduzione"(pt.1); 3. "Proiezione ortogonale: punto di proiezione, rette di proiezione, piano di proiezione"(pt.2); 4. "Proiezione ortogonale: Piani fondamentali e il Diedro."(pt.3); 5. "Proiezione ortogonale: Norme sulla denominazione e disposizione delle viste in proiezione ortogonale (UNI 3970) "(pt.5); 6. "Proiezione ortogonale: Doppia e Tripla proiezione ortogonale"(pt.6) 7. "Proiezione ortogonale: Doppia e Tripla proiezione ortogonale"(pt.7) 8. "Proiezioni assonometriche "(pt.1); 9. "Proiezioni assonometriche "(pt.2); 10. "Proiezioni assonometriche "(pt.3); 11. "Proiezioni assonometriche: esploso tecnico "(pt.3); 12. "Proiezioni assonometriche: esploso tecnico "(pt.4); 13. "Rilievo di un prodotto" (pt.1) 14. "Rilievo di un prodotto" (pt.2) 15. "Rilievo di un prodotto" (pt.3) 16. "Rilievo di un prodotto" (pt.4) 17. "Messa in tavola del disegno tecnico: Autocad"(pt.1); 18. "Messa in tavola del disegno tecnico: Autocad"(pt.2); 19. "Messa in tavola del disegno tecnico: Autocad"(pt.3); 20. "Le sezioni"(pt.1); 21. "Le sezioni"(pt.2); 22. "I rapporti di scala"(pt.1); 23. "Stili di quotatura"(pt.1);	24. "Stili di quotatura"(pt.2); 25. "Stili di quotatura"(pt.3); 26. "Stili di quotatura"(pt.4); 27. "Materiali: tratteggi"(pt.1); 28. "Tipi di linee"(pt.1); 29. "Spessori delle linee"(pt.1); 30. "Spessori delle linee""(pt.2); 31. "Il cartiglio"(pt.2); 32. "Il cartiglio"(pt.3); 33. "Il cartiglio"(pt.4); 34. "Disegno Tecnico: messa in tavola finale"(pt.1); 35. "Disegno Tecnico: messa in tavola finale"(pt.2); "Disegno Tecnico: messa in tavola finale"(pt.3);
--	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Design del Prodotto, Informatica per il design e Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto, attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Revisione elaborati intermedi; → Redazione e verifica degli elaborati intermedi; → Partecipazione a web conference; → Revisioni elaborati finali. Totale : 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Testi suggeriti: → "Manuale del Disegnatore", Roberto Rossi, Hoepli, 2009-11.

Denominazione insegnamento	TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO
Settore disciplinare	ING-IND/15
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base Affine A scelta studente
Area di apprendimento	Scientifico Tecnologica
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	----
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha la prerogativa di fornire un'adeguata metodologia per la rappresentazione e comunicazione del progetto, indipendentemente dalla sua tipologia, sia esso di design del prodotto, di fashion design, di design della comunicazione, ecc. L'approccio è centrato sulla pianificazione della strategia comunicativa più opportuna affinché il progetto possa risultare efficace ed auto-esplicativo, cercando di esaltarne le caratteristiche peculiari, integrando le varie tecniche e considerando i vari output possibili nei vari media.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Comunicare e rappresentare il progetto vuol dire anzitutto comprenderne meglio le potenzialità, i limiti, i punti di forza e debolezza, le sue logiche, il suo impatto all'interno dello scenario contemporaneo, la sua forma e materiali, i key-facts. Lo studente dovrà quindi acquisire innanzitutto una capacità critica adeguata, una buona capacità di ricerca e acquisizione di modelli di rappresentazione e comunicazione, un'attitudine all'analisi e alla narrazione visiva e testuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le video-lezioni lo studente apprenderà una serie di nozioni relative la ricerca dei modelli di comunicazione, l'identificazione della strategia e dei prodotti per la rappresentazione del progetto, la codificazione di un linguaggio visivo univoco e identitario, la scelta della narrazione e dei media. Si passerà dalla scelta di un concept di comunicazione e di uno storyboard per i vari prodotti, fino alla composizione e impaginazione dei vari elementi.

Autonomia di giudizio

Lo studente al termine del corso dovrà essere pienamente in grado di osservare l'efficacia comunicativa del prodotto al destinatario finale, data dalla rappresentazione del progetto. Dovrà altresì essere capace autonomamente di ripercorrere il percorso metodologico, controllando le scelte nella varie fasi. Rappresentare e comunicare un progetto è esso stesso progetto.

Abilità comunicative

Attraverso le lezioni lo studente acquisirà un lessico proprio del design della comunicazione legato al prodotto e al fashion, che gli consentirà di focalizzare e sostenere il percorso di ricerca e trasformarlo nell'individuazione del concept di rappresentazione e poi nello storytelling finale.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi, ricerche e sperimentazioni in modo da allenare in maniera sempre più precisa la propria attitudine alla rappresentazione e narrazione del progetto, fino alla codifica di un proprio metodo di comunicazione.

Programma didattico

1. Introduzione "tutto è progetto" 2. Raccontare la genesi del progetto 3. Metodologia della rappresentazione del progetto 4. Scegliere la giusta strategia - i prodotti e output 5. Case studies 6. Modalità di comunicazione: la presentazione digitale 7. Modalità di comunicazione: la brochure 8. Modalità di comunicazione: il poster 9. Modalità di comunicazione: il video 10. Integrazione delle tecniche di rappresentazione: il rendering foto realistico 11. Integrazione delle tecniche di rappresentazione: il rendering disegnato 12. Integrazione delle tecniche di rappresentazione: la fotografia 13. Integrazione delle tecniche di rappresentazione: il disegno vettoriale 14. Fondamenti di Indesign - intro 15. Fondamenti di Indesign - strumenti 16. Fondamenti di Indesign - gabbie e guide 17. Fondamenti di Indesign - colori 18. Fondamenti di Indesign - caratteri 19. Fondamenti di Indesign - immagini 20. Fondamenti di Indesign - visualizzazioni	21. Fondamenti di Indesign - allineamenti 22. Fondamenti di Indesign - livelli 23. Fondamenti di Indesign - esportazione file 24. Scrittura del testo di presentazione di un progetto: naming e sottotitolo 25. Scrittura del testo di presentazione di un progetto: testo descrittivo 26. Creazione di una gabbia d'impaginazione per la comunicazione del progetto 27. Gestione di una gabbia d'impaginazione per la comunicazione del progetto 28. Scelta dei caratteri tipografici per la comunicazione del progetto 29. Gestione degli elementi tipografici per la comunicazione del progetto 30. Scelta dei colori 31. Gestione dei colori 32. Ricerca iconografica e scelta delle immagini (1) 33. Ricerca iconografica e scelta delle immagini (2) 34. Info-visualization per la rappresentazione del progetto (1) 35. Info-visualization per la rappresentazione del progetto (2) 36. Sintesi finale per la rappresentazione del progetto
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Design del prodotto, attraverso la rappresentazione e comunicazione di progetti di Design elaborati nel suddetto corso. Inoltre potrà essere messo in relazione con la materia Informatica per il Design, poiché l'utilizzo dei software esplorati nella citata materia, potrà essere utile, anzi indispensabile alla rappresentazione del progetto, soprattutto considerandone gli aspetti innovativi.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni

teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 36 Videolezioni + 36 test autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Revisione elaborati intermedi; → Redazione e verifica degli elaborati intermedi; → Partecipazione a web conference; → Revisioni elaborati finali. Totale: 6 ore
Attività di autoapprendimento	→ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Testi suggeriti: → B.Munari, Design e comunicazione visiva; ed. Laterza; → B.Munari, Fantasia; ed. Laterza; → B.Munari, Good Design; ed. Corraini; → Riccardo Falcinelli, Critica portatile al visual design; ed. Einaudi "Stile Libero"; → J.Maeda, Le leggi della semplicità; ed. Mondadori; → A.Frutiger, Segni e Simboli; Stampa alternativa e Graffiti; → D'Arcy Thompson, Crescita e Forma; ed. Universale Bollati Boringhieri; → J.Chevalier, A.Gheerbrant, Dizionario dei simboli; ed. Bur Rizzoli; → G. Di Napoli, I principi della forma, ed. Piccola Biblioteca Einaudi; → D. Baroni, M.Vitta, Storia del design grafico, ed. Longanesi; → S. Rendgen, P. Ciuccarelli, R. S. Wurman, and S. Rogers, Information Graphics, ed. Tschen → Timothy Samara, Elementi di grafica, Logos 2009 → Mariuccia Teroni, Manuale di grafica e stampa, Apogeo 2009 → Riccardo Falcinelli, Guardare Pensare Progettare, Stampa Alternativa & Graffiti 2011 → Gavin Ambrose-Paul Harris, Packaging the Brand: The Relationship Between Packaging Design and Brand,

	AVA publishing
--	----------------

Denominazione insegnamento	PSICOLOGIA SOCIALE
Settore disciplinare	M-PSI/05
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☒ X Base ☐ Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Umanistica
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali teorie della psicologia sociale, attraverso la presentazione degli autori e delle ricerche classiche. L'obiettivo, dunque, sarà quello di acquisire quelle conoscenze che permettono di comprendere e descrivere i processi psicosociali sottostanti il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze di base relative agli aspetti sociali che caratterizzano l'essere umano. In particolare, lo studente sarà in grado di comprendere il nesso tra conoscenza sociale e comportamento sociale, comprendere il ruolo dei fattori sociali (valori, ideologie, appartenenze di gruppo) sulla costruzione della conoscenza sociale, conoscere gli aspetti adattivi/disadattivi derivanti dalla relazione sé-gruppo-contesto sociale, comprendere le ricadute del ragionamento sociale tendenzioso sul comportamento sociale. Tali aspetti saranno riferiti ai diversi contesti di vita della persona e saranno posti in relazione con quegli approcci che lavorano in interazione con la psicologia sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni, simulazioni ed analisi di casi, lo studente sarà capace di maneggiare le conoscenze principali della disciplina in modo da applicarle nei contesti in cui il laureato in Scienze e tecniche psicologiche può operare. In particolare, lo studente sarà in grado di individuare ed utilizzare gli strumenti idonei per la prevenzione, la promozione del benessere, l'analisi e la valutazione degli individui, dei gruppi e dei contesti, in particolare nel rispetto di quei processi tipici della dimensione sociale dell'essere umano. Inoltre, avrà la capacità di individuare gli aspetti problematici dei processi psicosociali nei diversi contesti di applicazione e di programmare obiettivi di intervento per favorire il benessere della persona, del gruppo, dell'organizzazione.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi sociali si attivano nei diversi contesti e su molteplici livelli (individuale, gruppale, sociale). Oltre a saper individuare in maniera critica ed autonoma che tipi di intervento possono essere attuati rispetto

all'individuo in relazione, ai contesti gruppalari familiari, scolastici, lavorativi, ecc. e rispetto ai contesti organizzativo-sociali più ampi, lo studente saprà anche individuare le letture della realtà e le tipologie di intervento nei contesti "tradizionali" come nei contesti sociali tipici dell'era contemporanea (ad es. social network, forum, ecc.).

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostics, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza con i diversi tipi di utenti dei servizi che potrà fornire.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi psicosociali che caratterizzano la vita delle persone. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppalare stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della psicologia sociale. Periodicamente saranno curate attività di metacognizione attraverso cui gli studenti potranno individuare autonomamente gli apprendimenti maturati, gli ulteriori obiettivi di studio, eventuali altre esperienze di apprendimento integrate parallele e future. In questo modo, sapranno definire ed integrare ulteriori attività di apprendimento orizzontali (anche fuori del contesto universitario) con quelle verticali (il corso di laurea magistrale e/o altre esperienze di formazione post laurea).

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1. Le origini storico-culturali della disciplina I | 28. Gli atteggiamenti II |
| 2. Le origini storico-culturali della disciplina II | 29. La comunicazione persuasiva |
| 3. Le scuole 'classiche'; | 30. Gli stereotipi I |
| 4. I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale I | 31. Gli stereotipi II |
| 5. I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale II | 32. I pregiudizi I |
| 6. I metodi di ricerca in psicologia sociale | 33. I pregiudizi II |
| 7. Metodo sperimentale | 34. Il conformismo I |
| 8. Metodo in laboratorio | 35. Il conformismo II |
| 9. Metodo sul campo | 36. I processi di influenza sociale I |
| 10. Ricerca-azione finalizzata al cambiamento I | 37. I processi di influenza sociale II |
| 11. Ricerca-azione finalizzata al cambiamento II | 38. Le rappresentazioni sociali I |
| 12. I rapporti della disciplina con le altre scienze | 39. Le rappresentazioni sociali II |
| 13. I rapporti della disciplina con la sociologia | 40. I processi della "cognizione sociale" |
| 14. I rapporti della disciplina con l'economia | 41. I conflitti sociali I |
| 15. I rapporti della disciplina con la storia | 42. I conflitti sociali II |
| 16. I rapporti della disciplina con la psicologia generale | 43. La discriminazione verso i gruppi minoritari |
| 17. I rapporti della disciplina con la psicologia clinica | 44. Migrazioni e movimenti sociali |
| 18. I rapporti della disciplina con la psicologia dinamica | 45. Fenomeni contemporanei e psicologia sociale I |
| 19. I principali argomenti di ricerca I | 46. Fenomeni contemporanei e psicologia sociale II |
| 20. I principali argomenti di ricerca II | 47. Contesti organizzativi e di comunità I |
| 21. I principali argomenti di ricerca III | 48. Contesti organizzativi e di comunità II |
| 22. Il problema del gruppo I | 49. Contesti organizzativi e di comunità III |
| 23. Il problema del gruppo II | 50. Contesti organizzativi e di comunità IV |
| 24. I rapporti tra gruppi I | 51. Analisi di caso ed esercitazione I |
| 25. I rapporti tra gruppi II | 52. Analisi di caso ed esercitazione II |
| 26. I rapporti tra gruppi III | 53. Analisi di caso ed esercitazione III |
| 27. Gli atteggiamenti I | 54. Analisi di caso ed esercitazione IV |

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda con il corso di “Metodi della ricerca psicologica e analisi dei dati” e “Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi”, che lo studente seguirà ugualmente durante il primo anno. Non si tratta di insegnamenti propedeutici, ma di esperienze di apprendimento che, se seguite nello stesso periodo, possono fortemente sostenere l’apprendimento integrato dello studente.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 48 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Dispense del docente. ➔ Palmonari A., & Cavazza N. (2012). <i>Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale</i>. Bologna: Il Mulino. ➔ Palmonari, A., Cavazza, N. & Rubini, M. (2012). <i>Manuale di Psicologia Sociale</i> (seconda edizione). Bologna: Il Mulino

Denominazione insegnamento	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Settore disciplinare	SPS/08
Anno di corso	Secondo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☒ X Base ☐ Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Scienze economiche e sociali
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

La finalità del corso è quella d'introdurre gli studenti alla comprensione sociologica dei fenomeni culturali e comunicativi. In particolare intende fornire – anche mediante la visione di testi visivi e di design – adeguate conoscenze riguardo alle tecniche e ai contenuti propri delle diverse forme assunte dalla comunicazione. Per tale motivo riteniamo sia fondamentale compiere un excursus che, partendo dalla nascita delle metropoli e dei fenomeni economici e culturali ottocenteschi, intenda giungere e centrare la sua azione soprattutto sui contemporanei processi comunicativi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo intende offrire allo studente gli strumenti per la comprensione del retroterra storico e sociale sul quale innestare lo studio della società nell'epoca dell'industria culturale. Al centro del corso anche la comprensione dei mutamenti intercorsi tra individuo e gruppi sociali soprattutto in relazione ai media. Per tale motivo divengono fondamentali lo studio comparato dei testi audio-visivi e dei fenomeni sociali da essi attivati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso prevede videolezioni progettate in modo tale da fornire una solida base di competenze culturali, teoriche e metodologiche, utili a far acquisire allo studente le capacità critiche necessarie per esercitare l'analisi dei fattori economico-sociale presenti nella contemporaneità. Fondamentale, in tal senso, operare secondo una prospettiva interdisciplinare che guardi anche alla psicologia sociale, alla sociosemiotica, all'estetica del design e della moda, a vantaggio di una visione culturale d'insieme dei fenomeni non meramente statica e centrata sul particolare.

Autonomia di giudizio

Al fine di sviluppare nello studente un approccio critico verso i processi culturali è fondamentale accrescere in lui le capacità analitiche in grado di orientarlo nella lettura delle questioni aperte nel mondo contemporaneo dalle nuove forme della comunicazione e, in particolare, quelle relative al mondo social. Lo scopo è quello di accentuare nello studente le competenze utili ad agevolare la comprensione comparativa delle similitudini e delle differenze tra forme mediatiche del passato e del presente, ma sempre avendo ben chiaro l'impatto che essi hanno nella e sulla società attuale.

Abilità comunicative

L'audiovisione del materiale didattico suggerito e l'ascolto delle lezioni ha lo scopo di consentire agli studenti di argomentare con lessico preciso e appropriato al tema e alla disciplina.

Capacità di apprendimento

Gli argomenti e i concetti trattati nel corso delle videolezioni dovranno essere ampliati dagli studenti e rielaborati al termine del percorso di studi, grazie anche ad un lavoro di ricerca il tutto a beneficio di una più consapevole analisi dei fenomeni storico-sociologici per la comprensione dei processi sociali e culturali in atto.

Programma didattico

1) introduzione alle scienze sociali 2) fotografia come mezzo sociale 3) l'industria e le società complesse 4) nascita del concetto di lotta di classe: borghesia e proletariato 5) la metropoli e l'immagine 6) la massa e la stampa cartacea 7) il concetto di alienazione 8) il fenomeno del cinematografico agli inizi del '900 9) Georg Simmel: massa, individuo e interazione sociale 10) approfondimento su tema specifico e impostazione ricerca/1 11) lo sguardo sulla città: Aurora di F. W. Murnau 12) i rapporti tra media, individuo e dittatura 13) la Scuola di Francoforte 14) la radio, una "scatola" alla portata di tutti 15) Walter Benjamin e lo shock. Tra metropoli e cinema 16) la nascita del media televisivo 17) Thomas Kuhn e i paradigmi scientifici 18) dal testo al contesto 19) approfondimento su tema specifico e sviluppo ricerca/2	20) il messaggio nel contesto culturale, economico e sociale 21) Marshall McLuhan e gli strumenti del comunicare 22) storia sociale della comunicazione 23) arte e creatività visti dalla sociologia. Modelli e schemi interpretativi 24) l'industria culturale da Adorno a Guy Debord 25) approfondimento su tema specifico e revisione ricerca/3 26) the linguistic turn – la svolta linguistica 27) le teorie e le tecniche della comunicazioni di massa - il concetto codice e decodifica 28) la realtà e il suo simulacro. Jean Baudrillard 29) cenni di psicologia sociale, sociosemiotica ed estetica/1 30) cenni di psicologia sociale, sociosemiotica ed estetica/2 31) le convergenze culturali – convergence culture 32) il riuso culturale di contenuti ed espressioni 33) nuovi media tra selfie, social network e motori di ricerca 34) approfondimento su tema specifico e conclusione ricerca/4 35) il potere e l'uso "socievole" dei media 36) sociologia e cultura visuale – visual culture
--	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre le basi per indagare i processi culturali e comunicativi facendo particolare attenzione a quelli collegati con i temi del fashion design. Tale percorso formativo deve essere posto in relazione con le altre discipline che compongono il piano di studi.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di quattro possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Tutte le domande orali e scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione e i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Visione di testi audiovisivi ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale: 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Testo di riferimento in via di definizione

Denominazione insegnamento	SINTESI FINALE DEL PROGETTO DI MODA
Settore disciplinare	ICAR/13
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☒ X Base ☐ Affine ☐ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Disegno e Progettazione
Numero di crediti	10
Eventuali propedeuticità	-
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il Corso di Fashion Design affronta in modo contemporaneo la formazione dei nuovi professionisti dove alla competenze tecniche, storiche e culturali si affianca la necessaria consapevolezza delle evoluzioni mondiali intesa come globalizzazione e rispetto ambientale.

Attraverso una serie di temi che forniscono la cultura e il metodo di approccio progettuale, si affronta un percorso contemporaneo sostenuto da una serie di storie fondamentali raccolte nei vari ambiti del fashion design. Monografie come casi da conoscere per cultura ma anche come esempi concreti di sviluppo del fashion design e della creatività contemporanea.

Si avrà così modo di arrivare ad un progetto di collezione che parta dal saper fare la ricerca, fino alla progettualità esposta sia con tecniche di riproduzione digitali che tradizionali, con una consapevolezza che viene espressa dalla verifica continua con il confronto con altri e con le problematiche contemporanee.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso darà la base di conoscenza e di comprensione di un ambito professionale concreto basato sul poter fare conoscendo dinamiche precise.

Darà modo di comprendere quali siano i passaggi non solo tecnici ma anche storici e culturali della elaborazione del progetto moda.

Fornirà la cultura storica da quando l'abito o l'accessorio diventano autonomi e quindi frutto dell'ideazione di un designer ai giorni nostri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formula delle videolezioni ognuna concepita su un tema in modo autonomo, tanto da poter essere gestite come capitoli di un testo senza un inizio e una fine, sarà lo strumento di applicazione della comprensione più efficace. Grazie ai processi di comprensione di ogni lezione sarà possibile verificare le conoscenze acquisite, inserendo nei vari step dati sempre nuovi.

Il contenuto delle videolezioni sarà impostato in modo da facilitare il processo di comprensione con immagini ferme e in movimento, di repertorio e realizzate ad hoc. Una serie di parole chiave sottolineeranno i passaggi di conoscenza come tappe ma senza propedeuticità, in modo da portare ad una costruzione personale del processo di studio.

Autonomia di giudizio

Grazie alla formula di costruzione personale del processo di studio lo studente arriverà ad una autonomia di Giudizio portata dall'acquisizione di uno spirito critico valido. La valutazione di se stessi sarà parte del processo formativo e caratterizzerà la qualità del corso stabilendo un dialogo critico tra docente e studente.

Abilità comunicative

La formula della videolezione svilupperà le abilità comunicative e, attraverso le lezioni, lo studente acquisirà un lessico proprio del fashion design che gli consentirà di avviare e sostenere il percorso di ricerca e di elaborazione del progetto. Sarà una ulteriore chiave di accesso formativa che consentirà allo studente di affinare le tecniche di presentazione delle proprie idee.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi e ricerche in modo da inserire in modo visibile le nozioni apprese negli ambiti di intervento e nella definizione del progetto. Si arriva ad una elaborazione su dati generali ma filtrata da una capacità di apprendimento personale.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1. Introduzione al progetto di un abito | 33. Ipotesi di capsule collection illustrata |
| 2. Lo schizzo, lo sketch come archetipo progettuale | 34. La capsule collection disegnata tecnicamente |
| 3. Reference del progetto | 35. Cartella colori della capsule collection |
| 4. Stesura teorica dei passaggi progettuali | 36. Merceologia della capsules collection |
| 5. Ricerca di elementi di ispirazione per ogni passaggio | 37. Ipotesi della capsules con materiali di riciclo |
| 6. Scheda sul valore culturale del progetto con riferimenti fotografici | 38. Presentazione della capsules collection |
| 7. Il moodboard | 39. Progetto di comunicazione della capsules collection |
| 8. Cartella colori | 40. Analisi economica della capsule |
| 9. Ipotesi di materiali di realizzazione | 41. Introduzione al progetto di una borsa |
| 10. Esecuzione con materiali e tecniche naturali | 42. Lo schizzo, lo sketch come archetipo progettuale |
| 11. Esecuzione con materiali e tecniche nuovi e sperimentali | 43. Reference del progetto |
| 12. Ricerca su prodotti analoghi come confronto | 44. Stesura teorica dei passaggi progettuali |
| 13. Ipotesi di capsules collection illustrata | 45. Ricerca di elementi di ispirazione per ogni passaggio |
| 14. La capsules collection disegnata tecnicamente | 46. Scheda sul valore culturale del progetto con riferimenti fotografici |
| 15. Cartella colori della capsules collection | 47. Il moodboard |
| 16. Merceologia della capsules collection | 48. Cartella colori |
| 17. Ipotesi della capsules con materiali di riciclo | 49. Ipotesi di materiali di realizzazione |
| 18. Presentazione della capsules collection | 50. Esecuzione con materiali e tecniche naturali |
| 19. Progetto di comunicazione della capsules collection | 51. Esecuzione con materiali e tecniche nuovi e sperimentali |
| 20. Analisi economica della capsule | 52. Ricerca su prodotti analoghi come confronto |
| | 53. Ipotesi di capsules collection illustrata |
| | 54. La capsules collection disegnata tecnicamente |
| | 55. Cartella colori della capsules collection |
| | 56. Merceologia della capsules collection |

21. Introduzione al progetto di una borsa 22. Lo schizzo, lo sketch come archetipo progettuale 23. Reference del progetto 24. Stesura teorica dei passaggi progettuali 25. Ricerca di elementi di ispirazione per ogni passaggio 26. Scheda sul valore culturale del progetto con riferimenti fotografici 27. Il moodboard 28. Cartella colori 29. Ipotesi di materiali di realizzazione 30. Esecuzione con materiali e tecniche naturali 31. Esecuzione con materiali e tecniche nuovi e sperimentali 32. Ricerca su prodotti analoghi come confronto	57. Ipotesi della capsule con materiali di riciclo 58. Presentazione della capsule collection 59. Progetto di comunicazione della capsules collection 60. Analisi economica della capsules
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Disegno e Modellistica e Informatica per il design e con il corso di Design del Prodotto 1 attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche e di cultura del design.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Sono previsti due momenti di verifica in itinere e un esame finale. I momenti di verifica parziali potranno essere sostenuti in forma orale e riguarderanno due momenti del corso:

1. la presentazione degli elaborati di ricerca che dovranno porre in evidenza la capacità dello studente di approcciare il tema progettuale in modo trasversale e approfondito conducendo sia un'analisi dell'esistente sia una ricerca di segni utili alla definizione del concept.
2. la presentazione del concept elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel momento di ricerca e comunicato attraverso moodboard e disegni a mano libera o digitali in grado di trasmettere la funzione, il contesto d'uso, la forma e il rapporto con l'utente del progetto ipotizzato.

L'esame finale consisterà nella presentazione orale del moodboard e della collezione completa di tutte le informazioni utili a comunicare il carattere innovativo del prodotto, le sue destinazioni d'uso, il suo grado di innovazione tipologica e formale. È richiesta inoltre la presentazione di un'ipotesi di campagna di comunicazione per individuare il posizionamento del prodotto nel mercato. Saranno richiesti inoltre i disegni tecnici minimi essenziali per realizzare industrialmente il progetto.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la
--	---

studenti	fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	→ 60 Videolezioni + 60 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 60 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	→ Revisione elaborati intermedi; → Redazione e verifica degli elaborati intermedi; → Partecipazione a web conference; → Revisione elaborati finali Totale : 10 ore
Attività di autoapprendimento	→ 180 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	● Enrica Morini, <i>Storia della moda XVIII-XXI secolo</i>, Skira ● Stefanella Sposito, <i>Archivio tessile: 230 tessuti nella pratica degli stilisti</i>, Ikon ● Antonia Susan Byatt, <i>Pavone e rampicante. Vita e arte di Mariano Fortuny e William Morris</i>, Einaudi ● Georg Simmel, <i>La moda</i>, SE ● Fernando Burgo, <i>Il modellismo. Tecnica del modello sartoriale e industriale</i>, Istituto di moda Burgo

Denominazione insegnamento	ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA
Settore disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine X A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Economico Giuridico
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento. Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'esporre le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

1. Le risorse nel sistema Impresa	25. La gestione strategica della ASA
2. Le competenze	26. Modelli di portafoglio
3. Il sistema Impresa e l'ambiente competitivo	27. Le implicazioni strategiche delle matrici
4. L'impresa proattiva	28. Strategie competitive e creazione di valore
5. Gli stili Manageriali	29. Un'applicazione della catena del valore
6. I Compiti del Manager	30. Le imprese benefit
7. Il concetto di Strategia	31. Strategie di marketing sostenibile
8. Uno schema per l'analisi strategica	32. Percorsi strategici nell'orientamento alla sostenibilità
9. La pianificazione strategica	33. Un modello di business sostenibile
10. Gli schemi organizzativi	34. Il caso del settore turismo
11. La progettazione organizzativa	35. Le start up d'impresa
12. Il legame tra strategia e struttura	36. Business plan e start up
13. La strat. a livello corporate	
14. Le Strategie di crescita	
15. Strategie di diversificazione	
16. Il Vantaggio Competitivo	
17. Le determinanti il V.C.	
18. Le strategie competitive	
19. La catena del valore.	
20. L'analisi dei concorrenti	
21. L'analisi del settore	
22. La struttura del settore	
23. Le barriere all'entrata	
24. L'ASA	

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 Test di Autovalutazione Totale 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	F. Fontana, M.Caroli, Economia e Gestione d'Impresa, McGraw-Hill, 2017. A. Kingsley Borello, Excellent Business Plan, Hoepli, 2015.

Denominazione insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE
Settore disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine ☒ A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Economico Giuridico
Numero di crediti	10
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali.

Specificata attenzione è dedicata ai principi che regolano la vita di impresa dal punto di vista della Governance

La parte finale del programma intende sviluppare, in linea con la mission dell'Ateneo, le conoscenze connesse alle nuove modalità del fare impresa (Impresa Innovativa, Start Up, Impresa in un giorno) e i relativi obblighi di pubblicità connessi al Registro Imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo (delibere, atti costitutivi, statuti), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie decisioni della vita dell'impresa e alle relative forme di pubblicità e tutela.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici , lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento.

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Introduzione al Diritto Commerciale 2. L'imprenditore 3. Le categorie di imprenditore: piccolo imprenditore e imprenditore commerciale 4. L'imprenditore agricolo 5. Lo statuto dell'imprenditore commerciale 6. L'azienda ed i segni distintivi 7. Nozione di società e principi generali 8. Le società di persone: disciplina generale 9. Le società di persone: posizione dei creditori, amministrazione e rappresentanza, modificazioni all'atto costitutivo 10. Le società di persone: lo scioglimento del vincolo sociale 11. La società in accomandita semplice 12. La società per azioni: nozione e caratteri essenziali 13. La costituzione della società per azioni 14. La società per azioni: nullità e conferimenti 15. Le azioni 16. Le categorie di azioni 17. Le modalità di circolazione delle azioni. L'acquisto di azioni proprie. L'acquisto di partecipazioni in altre imprese 18. L'assemblea: nozione, convocazione e costituzione 19. L'assemblea e la rappresentanza 20. Lo svolgimento dell'assemblea ed i sindacati di voto 21. La invalidità delle delibere assembleari e il procedimento di impugnazione 22. L'organo amministrativo nelle Società per Azioni: funzione e modalità di nomina 23. Il Consiglio di Amministrazione e gli organi delegati 24. La rappresentanza della società: profili generali e responsabilità degli amministratori verso la società 25. La responsabilità degli amministratori verso i soggetti diversi dalla società 26. Sistemi alternativi di amministrazione e	31. Le obbligazioni 32. Il bilancio 33. Lo scioglimento della s.p.a. e lo stato di liquidazione 34. La trasformazione 35. La fusione e la scissione 36. La società a responsabilità limitata: nozione, profili generali ed atto costitutivo 37. S.r.l.: i conferimenti ed il finanziamento dei soci 38. S.r.l.: la partecipazione sociale – nozione e caratteristiche generali 39. La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali 40. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: il procedimento 41. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: particolari casi applicativi 42. Il recesso del socio nelle S.r.l.: profili generali 43. Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali 44. S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al recedente 45. S.r.l.: l'esclusione del socio 46. S.r.l.: le decisioni dei soci e l'amministrazione della società 47. S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo 48. L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali 49. L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l. 50. La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali 51. La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite ed al di sotto del minimo legale 52. I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali 53. La circolazione dei titoli di debito delle S.r.l. ed i relativi profili di responsabilità 54. Società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto: profili generali 55. S.r.l.s. e a capitale ridotto: la disciplina relativa al
---	--

controllo: il sistema dualistico ed il sistema monistico 27. Caratteri essenziali delle modificazioni allo statuto e diritto di recesso 28. I sindaci, la revisione legale dei conti ed il controllo giudiziario sulla gestione 29. Le modificazioni del capitale sociale e l'aumento di capitale 30. La riduzione del capitale sociale profili generali	capitale sociale ed il passaggio da s.r.l.s. a s.r.l. e viceversa 56. La s.r.l. con capitale inferiore a 10.000 euro. Operazioni straordinarie nella s.r.l.s. e s.r.l. con capitale inferiore a 10.000 euro 57. Start-up innovativa ed incubatore certificato: profili generali 58. Start-up: deroghe al diritto societario 59. Start-up innovative s.r.l.: struttura finanziaria e particolari casi applicativi. Start-up e crowdfunding come modalità di finanziamento: la evoluzione legislativa 60. Il crowdfunding
---	--

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda altre materie a carattere giuridico ed aziendale. In particolare ai corsi di economia aziendale e diritto privato.

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;

Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. e' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 60 Videolezioni + 60 Test di Autovalutazione Totale 60 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 10 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 180 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	F. Fontana, M.Caroli, Economia e Gestione d'Impresa, McGraw-Hill, 2017. A. Kingsley Borello, Excellent Business Plan, Hoepli, 2015.

Denominazione insegnamento	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Settore disciplinare	SECS-P/10
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Affine ☒ X A scelta studente ☐
Area di apprendimento	Economico Giuridico
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il discente acquisirà competenze sui principali temi delle politiche di gestione, sviluppo e valutazione e valorizzazione delle Risorse Umane. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone (competenze professionali specifiche e soft skills), delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, con una particolare attenzione agli strumenti ed ai modelli organizzativi in una logica di sistemi imprenditoriali e gestionali in forte evoluzione (impresa tradizionale vs innovativa mix generation con impatto social e startup). Il processo di apprendimento porterà il discente ad acquisire una specifica competenza del settore del turismo- cultura (entrepreneurship, organizzazione tradizionali e innovative e gestione risorse umane).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti teorici e applicativi per comprendere il funzionamento dell'organizzazione e delle relazioni che si attivano.

Un'attenzione specifica è dedicata, da un lato, al settore turismo e cultura e, dall'altro, alle competenze distintive di chi vuole fare impresa (modello tradizionale e innovativa start up) in coerenza con la mission dell'Ateneo e agli strumenti a disposizione dell'imprenditore per una efficace gestione delle risorse umane.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere le organizzazioni in una prospettiva evolutiva verso la digital economy (valore delle "Reti", il legame con il territorio e il valore della sostenibilità), acquisire tecniche e strumenti di pianificazione delle risorse umane con particolare attenzione alla motivazione e all'engagement nello sviluppo della produttività aziendale e alla creazione di imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Nel corso sono presenti esempi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto

appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, cogliere gli impatti delle varie decisioni. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari dell'Impresa 2.0 vs 4.0 (tematiche innovazione generata dalla rivoluzione social e digital, presentate anche attraverso testimonianze di imprenditori) e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso. Attraverso casi concreti e testimonianze il discente potrà comprendere il valore dei modelli imprenditoriali e organizzativi innovativi. Il discente attraverso lo studio dei modelli di business e di organizzazione "tradizionali" e sviluppati da start up (focus contesto strategico come quello del Sistema Turismo) potrà implementare un'autonoma capacità riflessiva su come si sviluppano le organizzazioni.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli strumenti manageriali, in un'ottica critica applicativa e dinamica, affiancato da esempi ed esercitazioni, con testimonianze di imprenditori e manager, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti, analizzare quale struttura organizzativa risulti maggiormente efficace nella gestione delle risorse umane e per il risultato economico. Il corso avvia lo studente verso una nuova capacità di valutare i processi di innovazione e di cambiamento organizzativo che sono evidenti nelle organizzazioni moderne.

Abilità comunicative.

La presentazione e il commento durante il corso di casi aziendali, anche attraverso web conference, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alle videoconferenze.

Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti di Project Management per migliorare e stimolare le capacità comunicative e progettuali, con una significativa attenzione a come utilizzare i social e la digital innovation per rafforzare la cultura del "Valore della Rete".

Capacità di apprendimento.

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

La realizzazione di web conference con qualificati rappresentanti del Sistema delle Imprese e manager (focus start up e Turismo), per stimolare il discente a collegare quanto appreso a modelli applicativi reali (sapere vs saper fare).

Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - L'ORGANIZZAZIONE 2 - L'ORGANIZZAZIONE, EVOLUZIONE, FONDAMENTA 3 - L'ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE 4 - DINAMICHE ORGANIZZATIVE E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 5 - DINAMICHE ORGANIZZATIVE E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 6 - I MODELLI ORGANIZZATIVI: FORMA E ORGANIGRAMMA 7 - I PUNTI DI CONNESSIONE TRA LE NUOVE TECNOLOGIE E L'ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE 8 - SISTEMI INFORMATIVI E L'AMBIENTE VIRTUALE 9 - CASE STUDY: PRONTOHOTEL 10 - NETWORK PER LA COOPERAZIONE INTER-AZIENDALE NEL TURISMO 11 - LA RETE 12 - IL DISTRETTO E LA RETE DI IMPRESA 13 - I MODELLI ORGANIZZATIVI NEL TURISMO: IL NETWORK 14 - LE RETI DI IMPRESE: STRUMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 - I RAPPORTI TRA L'ORGANIZZAZIONE E L'AMBIENTE, IL TASK ENVIRONMENT 16 - IL TASK ENVIRONMENT NEL TURISMO 17 - PROGETTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE 18 - GLI AMBIENTI VIRTUALI NELLE STRATEGIE ORGANIZZATIVE 19 - E-ENVIRONMENT 20 - MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE TURISTICHE 21 - ALBERGHIERO 22 - LE FIGURE PROFESSIONALI NELLE IMPRESE TURISTICHE 23 - CULTURAL ENTERPRISE 24 - TEATRI E FONDAZIONI LIRICHE 25 - LA PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO CULTURALE 26 - L'IMPRESA CULTURALE TIPOLOGIE E FINALITÀ 27 - LE PRINCIPALI IMPRESE CULTURALI 28 - PARCO ARCHEOLOGICO E FESTIVAL | <ul style="list-style-type: none"> 29 - CAPACITÀ E COMPETENZE DI CHI VUOLE "FARE IMPRESA" 30 - LE TIPOLOGIE DI IMPRESA E FUNZIONI DELL'IMPRENDITORE 31 - ATTITUDINI DI CHI VUOLE "FARE IMPRESA" 32 - ATTITUDINI EMOTIVO-PERSONALI DI CHI ASPIRA A "FARE IMPRESA" 33 - CONOSCENZE E COMPETENZE DELL'IMPRENDITORE 34 - LA PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA 35 - LA CATENA DEL VALORE DEL TERRITORIO 36 - CASO DI STUDIO RYANAIR 37 - LA PROGETTAZIONE DELLA RETE ESTERNA PER UN'ORGANIZZAZIONE TURISTICA 38 - LE START-UP DI IMPRESA 39 - IL MODELLO DI BUSINESS: PROGETTAZIONE DI UNA START UP 40 - IL MODELLO DI BUSINESS: ORGANIZZAZIONE DI UNA START UP 41 - PROGETTARE UNA START UP TURISTICA 42 - START-UP NEL TURISMO: CASI DI STUDIO 43 - START UP E TURISMO SOSTENIBILE 44 - START UP E TURISMO SOSTENIBILE: PIANI DI SVILUPPO 45 - START-UPPER: ATTITUDINI E CAPACITÀ 46 - LE STARTUP DEL MADE IN ITALY (IL CASO: DIGITAL MAGICS- BUSINESS INCUBATOR OF DIGITAL STARTUPS) 47 - STARTUP: CICLO DI VITA, MATURITÀ ED EFFICIENZA 48 - HUMANISTIC MANAGEMENT 2.0 |
|---|---|

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)
--

Nessun raccordo.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere
--

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Iscrizione: il docente con il supporto del tutor didattico indicherà il forum di discussione dedicato all'iscrizione dello studente agli appelli d'esame. Preventivamente in piattaforma saranno predisposti gli annunci, delle sessioni d'esame con un calendario definito almeno da 3-1 mese prima dell'appello. Lo studente potrà iscriversi fino a 3 giorni prima dell'appello. La gestione dei rapporti con gli studenti sarà mediata dal docente, dal tutor di materia e informatico mediante tutti gli strumenti della piattaforma e-learning, i principali sono le aule virtuali, i forum, le chat, le e-mail, le wiki interne, i calendari, gli annunci.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni + 48 Test Autovalutazione Totale 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	TURISMO di Magda Antonioli e Cristina Mottironi, edito da Egea (euro 11,90 con supporti on line (contenuti integrativi e versione digitale del testo - pixel.egeaonline.it) ISBN 978-88-238-2749-3 ORGANIZZAZIONE di Domenico Bodega e Giuseppe Scaratti, edito da Egea (euro 9,90 con supporti on line (contenuti integrativi e versione digitale del testo - pixel.egeaonline.it) ISBN 978-88-238-2709-7

Denominazione insegnamento	LINGUA INGLESE
Settore disciplinare	L-LIN/12
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine ☐ A scelta studente ☐ Altre attività X
Area di apprendimento	RELAZIONALE E APPLICATIVA
Numero di crediti	3
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QECR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli B1/B2) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base per leggere tradurre e comprendere i testi di lingua inglese.

Il programma didattico è il seguente. Strutture di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali: - A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive, i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, modali (can/can't); - A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo, phrasal verbs; - B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect; 2 - B2: l'uso dei modi e dei tempi verbali, modali (must, may, might, should, could, have to), le preposizioni relative, il periodo ipotetico di terzo tipo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi

applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni.

Autonomia di giudizio: Lo studio delle regole grammaticali, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere la formula linguistica più adatta ai vari contesti.

Abilità comunicative. Il corso favorisce le abilità comunicative in contesti aziendali ed economici.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. Il verbo 'to be' e le forme del presente 2. Il verbo 'to have'; sostantivi, aggettivi, pronomi. 3. I tempi del passato; le preposizioni. 4. Introduzione ai verbi modali. 5. Strategie di lettura; futuro; 'question tags' 6. Present Perfect; 'first/second conditional'; comparativi; superlativi. 7. Titles; present simple/pr. progressive; to think; to look/to feel; Possessive case. 8. Past tenses; irregular verbs; spelling. 9. Grande/molto/quanto/troppo/tanto/fino a; prepositions; conjunctions; auxiliary verbs. 10. Modal verbs; to make/to do. 11. to see, to watch, to hear, to feel, to perceive; Some and any; when and how long; for and since; (n)either..(n)or. Situational dialogue: 'In a restaurant'. 12. Future; present continuous and future; to be going to; Situational dialogue: 'Asking the way'. 3	13. Adjectives Situational dialogue: 'On a bus'. 14. Pronouns. Situational dialogue: 'In a pub'. 15. Adverbs Situational dialogue: 'At a railway station'. 16. Comparatives; superlatives; Situational Dialogue: 'The London underground'. 17. Should (ought to) and would; Situational dialogue: 'At lunch' 18. Shall/should; must/have to; must/can't; will/would; want/wish; Situational dialogue: 'Tea time'.
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. È previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 18 Videolezioni +18 Test Autovalutazione Totale 18 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 3 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 51 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento	R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e.. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.
-----------------------------	---

Denominazione insegnamento	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE
Settore disciplinare	INF/01
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine ☐ A scelta studente ☐ Altre attività X
Area di apprendimento	RELAZIONALE APPLICATIVA
Numero di crediti	3
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso si pone l'obiettivo di sistematizzare le conoscenze necessarie per un utilizzo consapevole degli strumenti informatici. Ciò avviene sia attraverso un inquadramento generale delle tematiche di base della tecnologia informatica sia mediante un'analisi delle funzionalità offerte dai principali strumenti di produttività individuale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche dei sistemi informativi utili per comprendere e gestire le realtà aziendali.

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito delle molteplici banche dati, utili all'analisi del settore.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente la realtà sotto studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati statistici ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio: Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative. La presentazione e il commento durante il corso di alcuni rapporti statistici connessi al settore del turismo, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti informatici (Excel e Moduli Google) per migliorare e stimolare le capacità comunicative.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. Le Presentazioni 2. Il Foglio Di Calcolo 3. L'elaborazione Dei Testi 4. Concetti Di Base Dell'informatica: Algoritmi, Hardware E Software 5. Concetti Fondamentali Dell'informatica (Workbook) 6. Algoritmi, Hardware E Software 7. Reti, Ergonomia, Ambiente 8. Reti, Servizi E Basi Dati (Workbook) 9. Sicurezza, Aspetti Giuridici 10. Ms Word 2007 11. Il Lavoro Di Gruppo. Le Attività Ripetitive 12. Le Operazioni Sui Files 13. L'elaborazione Dei Testi (Workbook) 14. L'elaborazione Dei Testi. Le Operazioni Sui File 15. I Fogli Di Calcolo - Caratteristiche E Utilizzi 16. Il Foglio Di Calcolo - Funzioni E Grafici 17. Il Foglio Di Calcolo - Esercitazioni	18. Il Foglio Di Calcolo (Workbook)
---	---

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso prevede, in particolare sulla parte del programma dedicata all'elaborazione ed analisi di dati numerici, un raccordo con materie del CdL che si caratterizzano per la gestione di dati quantitativi (Economia Aziendale, Statistica, Finanza Aziendale, Programmazione e Controllo) al fine di evidenziare il supporto applicativo che le tecnologie informatiche possono fornire nei processi gestionali d'impresa.

Il raccordo tra le materie avverrà tramite la preliminare condivisione dei programmi tra i docenti finalizzata ad assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.

E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.

Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 18 Videolezioni +18 Test Autovalutazione Totale 18 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 3 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 51 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Le competenze richieste si basano sul syllabus (ossia l'insieme degli argomenti che occorre conoscere) utilizzato a livello europeo per il conseguimento della nuova ECDL (European Computer Driving Licence: www.nuovaecdli.it). Per la preparazione dell'esame lo studente potrà scegliere uno dei testi elencati nel sito dell'AICA (www.nuovaecdli.it).